



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Liceo Statale Enrico Fermi

Via Giovanni XXIII, s.n.c. - 22063 Cantù (Co)

Tel. 031704321 Fax. 031711819 - Codice Fiscale: 81010050136 Codice Meccanografico: COPS04000G

cops04000g@istruzione.it cops04000g@pec.istruzione.it www.liceofermicantu.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
a.s. 2021/22

Classe 5^asez A
Indirizzo Scienze Applicate

Docente coordinatore della classe:
Prof.ssa Colico Cinzia

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Boatto Orietta	IRC
Parrella Carmine	Italiano
Bartolini Maria Luisa	Inglese
Pifferi Maria Cristina	Storia
Pifferi Maria Cristina	Filosofia
Ballerini Giorgio	Matematica
Galli Mariarosa	Fisica
Colico Cinzia	Scienze
Frevola Miriam	Disegno/St. Arte
Malamisura Roberto	Informatica
Ciullo Marcello	Scienze motorie

PARTE PRIMA

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Le considerazioni dei docenti concordano sulla fisionomia del gruppo classe che, in modo diversificato, si è dimostrato accogliente, abbastanza partecipe al dialogo educativo, fattivo nella collaborazione con i docenti, diligente nell'ascolto ma non sempre caratterizzato da un personale coinvolgimento.

Non va peraltro dimenticato che gli alunni vengono da due anni di DAD altalenante. Nonostante ciò, l'approccio alla vita scolastica non è, nel complesso, mutato, pur con varie difficoltà individuali.

Nel corso del quinquennio la composizione del gruppo classe è mutata:

- classe prima: su 26 studenti solo in 23 sono passati alla classe successiva;
- classe seconda: nel corso dell'anno si sono aggiunti due studenti e sono stati ammessi alla classe successiva 21 studenti;
- classe terza: si è aggiunto uno studente e tutti sono stati ammessi alla classe successiva;
- classi quarta e quinta: non ci sono state ulteriori variazioni.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe, i docenti nel triennio hanno garantito la continuità didattica in tutte le materie tranne Italiano, il cui docente è cambiato ogni anno, e per Fisica e IRC, i cui docenti sono cambiato tra la terza e la quarta.

Nel percorso di studio, la dialettica tra le parti e le differenze specifiche di ciascun allievo hanno favorito sia la costruzione di un contesto di apprendimento abbastanza stimolante sia la crescita umana e personale degli alunni.

In relazione al conseguimento degli obiettivi formativi, i docenti si sono espressi in forma pressoché unanime in merito a impegno in classe e interesse, soprattutto in relazione alla responsabilità mostrata nel periodo della DAD. Questo ha permesso di effettuare proposte didattiche in linea con la programmazione iniziale.

In merito agli obiettivi cognitivi ed espressivi, il Consiglio è concorde nel ritenere che, come naturale, il grado di conseguimento dei medesimi dipenda dall'efficacia del metodo di studio, dalle attitudini e dagli interessi dei singoli.

Pur rimandando alle relazioni disciplinari, in merito alla preparazione conseguita, si possono distinguere nella classe tre fasce distinte per quanto concerne lo sviluppo delle competenze.

- Un gruppo di alunni mostra una buona competenza nell'analisi di testi di varia natura, nell'utilizzo di adeguati registri linguistici, nell'applicazione di regole e procedimenti in contesti nuovi, nella rielaborazione ed argomentazione autonoma e originale, anche in chiave interdisciplinare. Da parte di alcuni alunni il vivo interesse per le discipline scientifiche ha consentito loro il superamento, già alla fine della quarta, del test di ammissione al Politecnico.
- Un altro gruppo della classe mostra discrete competenze espressive e di presentazione dei contenuti svolti, competenze logico-rielaborative adeguate alle richieste e sostanziale autonomia nell'applicazione di regole e procedimenti.
- Per pochi alunni permangono sufficienti capacità nella rielaborazione personale e/o nell'approccio a contesti nuovi rispetto ai quali non sempre applicano in piena autonomia le proprie conoscenze, in particolare nell'asse fisico-matematico.

Per alcuni alunni DSA o BES sono stati predisposti PDP (allegati come da normativa) e che sono state attivate le misure dispensative e compensative, come indicate nel singolo Documento.

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI E DIDATTICI

Per gli obiettivi generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto.

Nel dettaglio di seguito gli obiettivi didattici definiti dal Consiglio di Classe per il presente anno scolastico:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e saperli padroneggiare.

2. Area logico-argomentativa

- Potenziare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Curare l'esposizione orale e saper adeguarla ai vari contesti e in modo critico.

3. Area linguistica e comunicativa

- Essere in grado di leggere, scrivere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale e filosofico.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Competenze chiave di cittadinanza

Collaborare e partecipare: Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente e rispettosamente le argomentazioni altrui.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Porsi in modo critico e consapevole: argomentare su temi di carattere sociale, scientifico e tecnologico della società attuale, anche utilizzando i più comuni mezzi della comunicazione multimediale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per i criteri generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto.

METODOLOGIE, STRUMENTI, QUANTITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICA

Metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia delle verifiche sono dettagliate nelle singole parti disciplinari.

STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO E L'INCLUSIONE

Come anche indicato dai singoli docenti nelle relazioni disciplinari, è stata cura del Consiglio di Classe operare tenendo conto dei seguenti criteri:

- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate.
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione.
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti.
- Percorso autonomo.
- Recupero in itinere.

Per alcuni alunni DSA o BES sono stati predisposti PDP (allegati come da normativa) e che sono state attivate le indicate misure dispensative e compensative.

ATTIVITA' E PROGETTI

1). ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ambito	Descrizione attività	Discipline coinvolte	Tutta la classe o singoli studenti	Tempi (Periodo/Durata)
Cittadinanza e legalità	Conferenza "Giustizia al centro" Ministro Marta Cartabia incontra le scuole,	Tutte le discipline	Tutta la classe	11/10/2022 3 ore

	organizzata dal centro Asteria			
Cittadinanza e legalità	Conferenza Emergency: "Afghanistan 20. La guerra è il problema".	Storia	Tutta la classe	11/11/2021 2 ore
Cittadinanza e cultura scientifica	Matematica nel Web Università dell' Insubria	Matematica e Informatica	Tutta la classe	2/02/2022 3 ore
Cittadinanza culturale	Reading sulla Shoah: "Dov'era Dio ad Auschwitz?" reading con il Prof. Mario Porro e l'attore Christian Poggioni con letture e immagini sulla Shoah.	Storia e Filosofia	Tutta la classe	08/02/2022 2 ore
Cittadinanza e salute	"Effetti psicologici della pandemia" dott. Carlo Trionfi Direttore scientifico il Centro Studi Famiglia di Milano.	Scienze	Tutta la classe	15/02/2022 3 ore
Cittadinanza culturale	Lezione organizzata da "Centro Asteria" di Milano: "Gli Armeni ieri e oggi"	Storia e Filosofia	Tutta la classe	16/02/2022 3 ore
Cittadinanza e salute	ADMO	Scienze	Tutta la classe	18/02/2022 2 ore
Cittadinanza e cultura scientifica	Conferenza: Scienze e Tecnologia Università dell' Insubria	Scienze e Informatica	Tutta la classe	23/02/2022 3 ore

Cittadinanza e cultura scientifica	Conferenza Energia e ambiente: Idee per il paese. Dott. Marzio Galeotti Università degli Studi di Milano.	Scienze	Tutta la classe	18/03/2022 2 ore
Cittadinanza culturale	Conferenza Emergency: Guerra in Ucraina.	Storia	Tutta la classe	02/04/2022 2 ore
Cittadinanza culturale	Visita di Istruzione a Venezia	Tutte le discipline	Tranne 4 alunni	12/04/2022
Cittadinanza culturale	“Giustizia riparativa” Dott. Claudio Fontana, Dott. Giovanni Lodigiani	Filosofia e Storia	Tutta la classe	04/05/2022 3 ore

2). ATTIVITA' DI CLIL

A) È stato svolto un primo modulo di attività CLIL dalla prof.ssa M.C. Pifferi, docente di Storia e Filosofia, sulle seguenti tematiche riguardanti:

LESSON: MARX AND THE CRITICISM OF THE LIBERAL STATE

KARL MARX IN FIVE CORE IDEAS ed FILM: “THE YOUNG KARL MARX”

FIVE IDEAS:

- A. ‘Class conflict’
- B. ‘Dictatorship of the proletariat’
- C. ‘Communism’
- D. ‘Internationalism’
- E. ‘Opium of the people’

LESSON: THE PYRAMID OF CAPITALIST SYSTEM

PHILOSOPHY MEETS ILLUSTRATION. THE CAPITALIST SYSTEM IN A PICTURE: THE PYRAMID OF CAPITALIST SYSTEM

LESSON: “DAS KAPITAL”. A Critique of Political Economy

LESSON: “DAS KAPITAL” - Part one: Commodities and Money

Work in small groups: read part one (Commodities and Money) and write a short summary text about Marx's theory, speaking in particular of:

- A. MODE OF PRODUCTION
- B. COMMODITY
- C. USE VALUE (substance of value)
- D. VALUE (magnitude of value)
- E. HUMAN LABOUR
- F. PRODUCT OF THE LABOR

B) Un altro modulo di attività CLIL effettuato dal prof. Roberto Malamisura, docente di Informatica, sulla seguente tematica:

LESSON: NETWORKING

3). ATTIVITA' DI PCTO ATTIVATE **PER TUTTA LA CLASSE**

Pur rimandando alle schede individuali, si precisano in questa sede le attività comuni a tutta la classe:

Descrizione attività	Tempi (Periodo/ Durata)
Progetto PLS Laboratorio di Fisica.	Classe quinta 3 ore 07/03/22 - 15/03/22- 42/03/22
Conferenza Ofis 2021	Classe quinta 24/09/2021 2 ore ???
"Fisco e scuola" Agenzia delle Entrate	Classe quinta 06/09/2022 2 ore

4) ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, DI PCTO E FORMATIVE SVOLTE **DAI SINGOLI STUDENTI**

Vedi *Curriculum dello studente*, come da Nota MI 7116 del 2 aprile 2021

MODALITA' E CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DEL TESTO DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Premessa

La prova verrà strutturata secondo i Quadri di riferimento nazionali allegati al D.M. 269 del 26.11.2018. *Per il Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate:*

Verrà predisposta una prova di matematica comune fra l'indirizzo scientifico e l'indirizzo scientifico-opzione scienze applicate poiché i quadri di riferimento di Matematica per i due indirizzi sono identici sia per le caratteristiche della prova sia per i nuclei tematici fondamentali sia per la griglia di valutazione.

Le tracce saranno individuate alla luce degli argomenti esaurientemente svolti nel contesto del percorso didattico di Matematica del quinto anno di corso.

ALLEGATI NON PUBBLICATI

Vengono allegati i PDP per gli alunni DSA, due del gruppo classe, con dettaglio compensative nel contesto della prova d'Esame.

PARTE SECONDA

La parte seconda è costituita dalle schede sintetiche, una per ogni disciplina, coi programmi effettivamente svolti e una breve relazione su metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia di verifica, strategie per il recupero, esiti effettivamente raggiunti, in relazione alla situazione di partenza.

Cantù, 15 Maggio 2022

Il Coordinatore: Prof.ssa Colico Cinzia

Il Dirigente scolastico
Erminia Colombo

DISCIPLINA: IRC

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Il percorso conoscitivo docente-studenti si è avviato a partire dalla classe quarta. Dopo un anno scolastico estremamente critico, a seguito dello scenario pandemico e relative geometrie variabili e il successivo anno in presenza, si è riscontrato un discreto livello di partecipazione, corredato tuttavia da interventi poco strutturati sul piano logico-argomentativo. L'approccio degli studenti, educato e accogliente, ha reso fattibile l'approfondimento e l'attualizzazione degli argomenti proposti. Un cambiamento repentino e inaspettato, a partire dall'avvio dell'anno scolastico in corso, ha reso estremamente difficoltoso il dispiegarsi delle lezioni, collocate entro un clima aprioristicamente escludente da parte del gruppo classe, salvo talune eccezioni degne di nota per educazione e impegno profuso.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Discussione e riflessioni condivise

STRUMENTI

- Materiale selezionato dall'insegnante
- Appunti dettati durante le lezioni
- LIM
- Brevi filmati

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Dialogo educativo
- Approfondimento personale
- Interrogazioni

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE (sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo)

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli studenti:

- riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa (**livello raggiunto: discreto**);
- studiano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione (**livello raggiunto: discreto/buono**);
- conoscono le tematiche fondamentali proposte dalla dottrina sociale della Chiesa e analizzate attraverso un approccio laico (**livello raggiunto: discreto**).

Abilità

Gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo (**livello raggiunto: discreto**);

- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura (**livello raggiunto: discreto**);
- individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere (**livello raggiunto: discreto/buono**).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Il rapporto Scienza-Fede.** Agostino, Anselmo d'Aosta, Abelardo, Tommaso d'Aquino. Scienziati del XX e XXI secolo.
- **Eutanasia e bioetica:** aspetti storico-giuridici. Referendum abrogativo.
- **La dignità della persona.** Aspetti religiosi, etici, costituzionali.
- **Il Novecento.** I totalitarismi e il dramma della Shoah. Il conflitto in Ucraina. Hannah Arendt e "la banalità del male". Nietzsche: morte dell'io; morte di Dio; nichilismo.
- **Etica economica:** mercato-impresa-bene comune. Economia circolare
- **Globalizzazione e Enciclica "Laudato si"**. Etica ambientale. Cenni

DISCIPLINA: ITALIANO

RELAZIONE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe ha mostrato una eterogeneità nel comportamento e nei confronti dell'approccio alla materia. Il contesto si è rivelato talora polemico verso i metodi d'insegnamento, ma sostanzialmente responsabile e via via più rispettoso. È stato proposto un approccio critico allo studio della disciplina, partendo dalla lettura e analisi dei testi e contestualizzando la produzione letteraria nel quadro culturale, storico, politico e sociale in cui essa si situa. Si è riservata un'attenzione particolare al testo per l'individuazione del genere, l'analisi degli aspetti stilistici, tematici e ideologici per cogliere il messaggio complessivo dello stesso. A tal fine si è rivelato necessario soffermarsi sulle relazioni tra le opere di uno stesso autore e sul rapporto esistente tra la produzione letteraria dei vari autori studiati. Anche per la *Lectura Dantis* e l'opera integrale annuale è stato seguito lo stesso approccio. Inoltre, è stato impegno costante del docente presentare lo svolgimento delle varie tipologie afferenti alla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato, avendo cura che ne seguissero le dovute e necessarie esercitazioni scritte.

Nel corso dell'anno scolastico si sono sviluppate:

- conoscenze quali quella di strumenti e tecniche indispensabili per procedere all'analisi testuali, di testi, della specifica tradizione letteraria di appartenenza e del contesto storico-culturale di riferimento, di fondamentali scansioni della cronologia letteraria, di caratteri distintivi di movimenti e correnti letterarie e dei loro autori più rappresentativi;
- competenze di analisi testuale (saper realizzare analisi consapevoli di un testo poetico o narrativo, sia per il livello formale sia per quello tematico; saper riconoscere, nei testi letterari affrontati, i *topoi* costitutivi della cultura occidentale, anche nel raffronto con il mondo antico; saper individuare rapporti tra fenomeni del passato e del presente per analogia o per contrapposizione), di contestualizzazione (saper collocare ogni testo affrontato all'interno della sua specifica tradizione letteraria e nel più ampio contesto storico-culturale; saper attuare collegamenti culturali tra aree affini e di presentarli in una rielaborazione personale), espositive (saper presentare l'argomento proposto in modo fluido, linguisticamente appropriato, organicamente ordinato) e di scrittura (saper utilizzare, struttura, forma testuale, terminologia, registro linguistico pertinenti, per produrre un testo coerente e coeso).

Una parte della classe ha mostrato un vivido interesse per le lezioni, che ha seguito con attenzione, e raggiunto risultati ottimali anche durante le verifiche; altri, invece, hanno mostrato uno scarso interesse e attenzione verso i temi affrontati durante le lezioni. Un atteggiamento atteso, dato il repentino ed inevitabile cambiamento di metodo dell'insegnante giunto soltanto alla fine del loro percorso triennale. Nel complesso, tuttavia, buona parte degli alunni ha ottenuto i risultati sperati e gli strumenti fondamentali per un approccio critico e razionalistico nei confronti della materia.

METODOLOGIE

La prassi didattica ha previsto diversi momenti: definizione dell'argomento, prevalentemente con spiegazione frontale dell'insegnante, coadiuvata anche dall'utilizzo delle moderne tecnologie; lettura, analisi ed interpretazione dei testi oggetti di studio, con un approccio teso a coglierne le specificità metrico-formali e tematiche, ma anche a valorizzare le sollecitazioni degli studenti-lettori. Anche per ciò che riguarda la *Lectura Dantis* e quella integrale annuale proposta, il procedimento è stato pressoché il medesimo. In alcuni momenti, invece, la didattica ha previsto la partecipazione a seminari o spettacoli riguardanti la materia, oppure la visione multimediale di contenuti relativi agli autori oggetto di studio.

STRUMENTI

- Manuali:
 - Guido Armellini, Adriano Colombo, Luigi Bosi, Matteo Marchesini, *Con altri occhi. Comprendere, analizzare, argomentare. Giacomo Leopardi*, (Edizione Plus), Zanichelli, 2019;
 - Guido Armellini, Adriano Colombo, Luigi Bosi, Matteo Marchesini, *Con altri occhi. Comprendere, analizzare, argomentare. Il secondo Ottocento*, (Edizione Plus), Volume 5, Zanichelli, 2019;
 - Guido Armellini, Adriano Colombo, Luigi Bosi, Matteo Marchesini, *Con altri occhi. Comprendere, analizzare, argomentare. Dal Novecento a oggi*, (Edizione Plus), Volume 6, Zanichelli, 2019;
 - Gianluigi Tornotti, *Lo dolce lume*, Mondadori, 2011.
- Dizionari;
- Articoli di opinione e saggi critici;
- Sussidi audiovisivi;
- Materiale di supporto;
- Partecipazioni a webinar in diretta o in streaming.

QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE VERIFICHE E TIPOLOGIE

Le verifiche valutabili, sia scritte che orali, si sono basate su un'attenta analisi linguistico-metrica e storico-letteraria dei diversi autori oggetti di studio, della *Divina Commedia* e dell'opera scelta per la lettura annuale. Inoltre, sono stati svolti temi di Italiano inerenti alle nuove tipologie della Prima Prova scritta per l'Esame di Stato. Infine, qualche prova di verifica mista (sia orale che scritta) è stata dedicata all'insegnamento dell'Educazione Civica. Alcune verifiche hanno previsto l'utilizzo delle moderne

tecnologie, soprattutto per quanto riguarda la *Divina Commedia*. Il numero delle prove è stato congruente con quello previsto dal Consiglio di Dipartimento della disciplina referente.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate, soprattutto per alunni con PDP;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti;
- Recupero in itinere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nonostante la classe abbia cambiato docente e abbia inizialmente rivelato qualche difficoltà nell'adattarsi ad un metodo inevitabilmente diverso, le scelte didattiche sono state seguite con il minimo della partecipazione e il desiderio condiviso di apprendere ha permesso che le lezioni si svolgessero in un clima abbastanza collaborativo. Non tutti hanno raggiunto gli obiettivi sperati, forse per la poca attenzione rivolta, talvolta, verso la materia. Se vi è un buon numero di alunni davvero autonomi nella lettura di testi e abili nella rielaborazione personale, altri, tuttavia, faticano ancora, sia nell'esposizione orale che in quella scritta, in special modo laddove si richieda sicurezza nell'argomentare ed un'esposizione più elaborata di informazioni e conoscenze personali. La preparazione complessiva riflette conoscenze e livelli di competenza nell'uso degli strumenti disciplinari discrete e solo in pochi casi sufficienti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma ha previsto la suddivisione in due sezioni, l'una dedicata all'Educazione Linguistica, affinché si acquisissero le nozioni e definizioni basilari per una corretta analisi dei testi oggetto del programma e per un corretto svolgimento delle tipologie presentate in sede di Prima Prova scritta dell'Esame di Stato; l'altra dedicata all'Educazione Letteraria, invece, in cui si è posta l'attenzione sui contesti storico-sociali e culturali e sui profili letterari degli anni a cavallo tra la fine dell'Ottocento e del Novecento. Quest'ultima sezione, inoltre, è stata accompagnata da una ricca selezione di

testimonianze testuali, dalla poesia alla prosa, dalla critica alla saggistica, e audio-visive, nonché dalle analisi integrali del *Paradiso* dantesco e di un'opera appartenente ad uno degli autori oggetti di studio durante l'anno scolastico, scelta liberamente dagli alunni. Ancora, qualche momento didattico è stato dedicato alle istruzioni sulle modalità di svolgimento della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato. Infine, alcune lezioni sono state dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica. Si riporta qui di seguito nel dettaglio la programmazione annuale:

EDUCAZIONE LINGUISTICA:

- Nozioni fondamentali di metrica tradizionale italiana:
 - il ritmo;
 - la misura dei versi;
 - le forme metriche dei componimenti;
 - la rima;
- Nuove modalità di svolgimento per le tipologie della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato:
 - Tipologia "A" (Analisi e interpretazione di un testo letterario);
 - Tipologia "B" (Analisi e produzione di un testo argomentativo);
 - Tipologia "C" (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

EDUCAZIONE LETTERARIA:

GIACOMO LEOPARDI

- Una vita volta alla verità tra Classicismo, Romanticismo e Modernità:
 - *Storia dell'astronomia*: la tradizione di una scienza che ancora affascina;
 - *Saggio sopra gli errori popolari degli antichi*: la verità scientifica vince superstizioni, favole e credenze passate;
 - *Dalla Lettera ai Redattori della «Biblioteca Italiana» al Discorso di un Italiano intorno alla Poesia Romantica*: posizioni inedite in una missiva a un quotidiano e in una controbattuta alle *Osservazioni intorno alla Poesia Moderna* di Ludovico Di Breme;
 - *Zibaldone*: nella fabbrica di uno scrittore tra teoria e pratica;
 - *Canti*: una biografia sulla scia del *Canzoniere* petrarchesco;
 - *Operette Morali*: una lucida analisi sull'infelicità umana.

SECONDO OTTOCENTO

- Il Positivismo: Auguste Comte ed Herbert Spencer;

- Il materialismo storico: Karl Marx;
- Il Naturalismo:
 - Gustave Flaubert e l'incapacità di accettare il grigiore della quotidianità in *Madame Bovary*;
 - Émile Zola e Guy de Maupassant.
- L'Estetismo:
 - Joris-Karl Huysmans;
 - Oscar Wilde e la ricerca dell'edonismo ne' *Il Ritratto di Dorian Gray*.
- La narrativa russa: Fëdor Dostoevskij, Lev Tolstoj, Anton Čechov.

SCAPIGLIATURA

- Igino Ugo Tarchetti: le tinte accese di *Una Nobile Follia* e *Fosca*;
- Arrigo Boito: la sensualità di *Senso*;
- Carlo Dossi: gli umori polemici delle opere "scapigliate";
- La poesia scapigliata:
 - Emilio Praga: tra realismo e provocazione;
 - Arrigo Boito e l'ardita perizia stilistica;
 - Giovanni Camerana e la ricerca di effetti musicali.
- Una poesia indipendente:
 - Vittorio Betteloni: un linguaggio quotidiano per esperienze sentimentali
 - Contessa Lara: situazioni sentimentali momento per momento
 - Arturo Graf e la vicinanza al pessimismo leopardiano.
- La poesia dialettale: Salvatore Di Giacomo e il sentimento della napoletanità povera.

VERISMO

- Luigi Capuana: tra realismo psicologico e realismo sociale;
- Federico De Roberto: i personaggi fortemente tipizzati de *I Viceré*;
- Matilde Serao: le inchieste e le polemiche rivolte all'ingiustizia napoletana;
- Emilio De Marchi: un moralismo esplicito di stampo manzoniano;
- Antonio Fogazzaro: l'antitesi al Verismo;
- Carolina Invernizio: la letteratura d'appendice;
- Edmondo De Amicis: una storia didattica e morale in *Cuore*;
- Letteratura dell'infanzia: Carlo Collodi, Emilio Salgari;
- Il teatro e il melodramma verdiano.

SIMBOLISMO

- Charles Baudelaire e la scandalosa novità de *I fiori del male*;
- Arthur Rimbaud e le immagini allucinate;
- Paul Verlaine e il virtuosismo dei versi.

POESIA AMERICANA MODERNA

- Walt Whitman: cantore di libertà e progresso;
- Emily Dickinson: la forza evocativa della *brevitas*.

GIOSUÈ CARDUCCI

- Un impegno, lungo una vita, al ritorno della classicità:
 - *Giambi ed Epodi*: il classico misto alla contemporaneità;
 - *Rime Nuove*: un'affettuosa e malinconica biografai;
 - *Odi Barbare*: la trasposizione metrica;
 - *Rime e Ritmi*: metri tradizionali e metri "barbari".

GIOVANNI VERGA

- Uno scrittore "silenzioso":
 - Romanzi "mondani" e *Nedda*: una letteratura di consumo con uno sguardo alla società;
 - *Eva*: tra magagne della società e crisi del ruolo sociale degli scrittori;
 - *Vita dei Campi*: la parola reale dell'umile plebe;
 - *I Malavoglia*: alla genesi del "Ciclo dei vinti";
 - *Novelle Rusticane*: tra la campagna siciliana e Milano degradata;
 - *Mastro-Don Gesualdo*: la sconfitta della *roba*;
 - Verga drammaturgo.

GIOVANNI PASCOLI

- L'anima di un fanciullo negli occhi di uno sventurato di successo:
 - *Il Fanciullino*: uno sguardo interiore per l'umanità;
 - *Myrica*: la poesia umile;
 - *Poemetti*: tra realtà contadina e realtà cosmica;
 - *Canti di Castelvecchio*: le "piccole cose" di un'autobiografica quotidianità;
 - *Poemi conviviali*: la mitologia e l'erudizione;
 - *Odi e Inni*: temi civili ed umanitari;
 - Gli ultimi poemi: *Canzoni di Re Enzo*: la storia e il Medioevo; *Poemi Italici*: grandi nomi per grandi temi; *Poemi del Risorgimento*: Storia antica e Storia moderna in un sentito grido patriottico.

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Un estetismo estremo e particolareggiato;
 - *Canto novo*: ripresa e rovescio carducciani;
 - *Isotteo*: il Trecento e il Quattrocento toscani;
 - *La Chimera*: itinerario dell'anima verso la purificazione;
 - *Elegie Romane*: sentimento e musicalità tra i paesaggi della Capitale;
 - *Terra Vergine*: raffinati motivi verghiani;
 - *Novelle della Pescara*: il Verisimo violento;
 - *Il Piacere*: un dandy vincitore e vinto;
 - *Poema Paradisiaco*: un pentito "figliol prodigo";
 - *Giovanni Episcopo*: una sorprendente liberazione;
 - *L'Innocente*: storia di un gesto innaturale e ignobile;
 - *Il Trionfo della Morte*: l'illusione di poter tornare indietro;
 - *Le Vergini delle Rocce*: uno strano disegno politico-incestuoso;
 - *Il Fuoco*: un grande proposito wagneriano;
 - *Forse che sì Forse che no*: superomismo e lussuria sul nuovo sfondo aviatorio;
 - *Laudi del Cielo, del Mare, della Terra e degli Eroi: Maia (o Laus Vitae)*: l'energia vitale della poesia;
 - *Elettra*: ideologia nazional-belicistica ed antiche civiltà raffinate; *Alcyone*: uomo e Natura in simbiosi tra antiche divinità e sfoggio di grecità.
- Il teatro: *La Gioconda*: un superuomo artista; *La Gloria*: un colpo di Stato moderno; *Francesca da Rimini*: un personaggio emblematico su uno sfondo abruzzese; *La figlia di Iorio*: una tragedia pastorale;
 - *La Fiaccola sotto il Moggio*: nobili tradimenti e altolocati delitti; *La Nave*: una contemporanea Argo per l'Adriatico;
- D'Annunzio al cinema: le opere teatrali riadattate per il grande schermo;
- Gli ultimi versi: *Canzoni della Gesta d'Oltremare*: la guerra in Libia; *Canti della Guerra Latina*: la Prima Guerra Mondiale; *Le Faville del Maglio*: un tono sommesso per le proprie annotazioni;
- *Notturmo*:
 - il ricordo nel buio di un incidente; *Cento e Cento Pagine del Libro Segreto di Gabriele D'Annunzio*
 - *Tentato di Morire*: sentimento di decadenza e approssimarsi della fine.

PRIMO NOVECENTO

- Il pensiero della crisi; Letteratura e rivoluzione; La cultura in Italia;

- Le riviste fiorentine: *La Voce*, *Il Regno* e *Lacerba*;
- Benedetto Croce: l'idealismo e l'estetica di un grande filosofo, storico e critico letterario;
- Piero Gobetti: *La Rivoluzione liberale*: una severa critica alla vecchia classe dirigente;
- Antonio Gramsci: l'egemonia culturale”;
- Giovanni Gentile: la rinascita crociana;
- *La Ronda*: ritorno all'ordine;
- Il Fascismo e la Letteratura.

AVANGUARDIE

- Guillaume Apollinaire: tra Simbolismo e Modernità;
- Paul Valéry: la “lirica pura”;
- Rainer Maria Rilke: la poesia come unica salvezza dall'usura di abitudine e tempo;
- Ezra Pound: sublimità dell'antico contro degrado della società moderna;
- Thomas Stearns Eliot: il «correlativo oggettivo» e l'evocazione di immagini;
- Federico García Lorca: avanguardia e cultura andalusa.

CREPUSCOLARISMO

- La morte del poeta;
- Sergio Corazzini: «piccolo fanciullo che piange»;
- Guido Gozzano: nostalgia per «le buone cose di pessimo gusto»;
- Marino Moretti: abbassamento del registro stilistico in *Poesie scritte col lapis*;
- Aldo Palazzeschi: a metà strada tra Crepuscolarismo e Futurismo.

FUTURISMO E SPERIMENTALISMO

- Filippo Tommaso Marinetti: la ribellione alla regola e la celebrazione della guerra “igiene del mondo”;
- Clemente Rebora: un sacerdote dai versi impetuosi;
- Ardengo Soffici: il frammento impressionista;
- Camillo Sbarbaro: il rigore stilistico;
- Giovanni Papini: l'autobiografismo;
- Dino Campana: l'orfismo e la prosa lirica.

ERMETISMO E POESIA DIALETTALE

- Cesare Pavese: una poesia “materiale”;

- Salvatore Quasimodo: la dolorosa solitudine per la lontana Sicilia infantile;
- Delio Tessa: squallide storie di ambiente popolare o piccolo-borghese.

NARRATIVA INTERNAZIONALE

- James Joyce: *stream of consciousness* nella Dublino contemporanea;
- Virginia Woolf: l'importante ruolo della donna nella cultura e nella società;
- George Orwell: l'oppressione di una società;
- Ernest Hemingway: un realismo di nuda e violenta essenzialità.

NARRATIVA ITALIANA

- *La Ronda* di Cardarelli prosatore: frammento e autobiografia;
- *Solaria*: la narrativa della memoria;
- Massimo Bontempelli: il "realismo magico";
- Federigo Tozzi: un Naturalismo incomprensibile;
- Alberto Moravia: una sorpresa letteraria.

TEATRO

- Il teatro "di parola";
- Il teatro futurista;
- Il teatro del grottesco;
- Il teatro dell'epoca fascista;
- Il teatro dialettale: Raffaele Viviani: il sottoproletariato napoletano; Eduardo De Filippo: scontri borghesi tra passioni e interessi.

LUIGI PIRANDELLO

- Un «involontario soggiorno sulla terra»:
 - *Novelle per un anno*: idee sulla vita;
 - *Il Fu Mattia Pascal*: uno strano cambio d'identità;
 - *I Vecchi e i Giovani*: il fallimento di due generazioni;
 - *Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*: genesi e sviluppo di un "uomo-macchina";
 - *Uno, nessuno e centomila*: molteplici immagini di sé;
 - *Maschere nude*: una rielaborazione delle proprie novelle;
- Le commedie siciliane: *Pensaci Giacomino!*; *Berretto a sonagli*; *Patente*;
- *Così è (se vi pare)*, *Il Piacere dell'Onestà*, *Il Giuoco delle Parti*, *Tutto per bene*: conflitto tra grettezza

- sociale e personaggi “diversi”;
- *Sei Personaggi in Cerca d'Autore; Ciascuno a suo Modo; Questa Sera si Recita a Soggetto*: il “teatro nel teatro”;
- *Enrico IV*: la tragedia degli “sconfitti”.

ITALO SVEVO

- Il vizio di scrivere:
 - *Una Vita*: il personaggio “inetto”;
 - *Senilità*: i «sani» e i «malati»;
 - *La Coscienza di Zeno*: storia psicoanalitica di una stramba guarigione;
 - *Il Vecchione*: il *sequel* “non finito”.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Uno scrittore “palombaro”:
 - *L'Allegria*: autobiografia di dolci e amare esperienze;
 - *Sentimento del Tempo*: ritorno alla canonicità;
 - *Il Dolore*: tragedia personale e tragedia collettiva;
 - *Terra Promessa*: un approdo “mancato”;
 - *Un Grido e Paesaggi*: il ritorno del dolore;
 - *Il Taccuino del Vecchio*: la moralità di un poeta maturo;
 - *Dialogo*: corrispondenze amorose;
 - *Nuove*: un amore senile;
 - *Viaggi e lezioni*: una narrativa da girovago.

UMBERTO SABA

- Un autore «di un'altra specie»:
 - *Autobiografia*: una poesia differente;
 - *Da Con i miei occhi a Trieste e una donna*: tra la città natale e Lina;
 - *Canzoniere*: fra “diario” e “romanzo”;
 - *Storia e Cronistoria del Canzoniere*: auto-esegesi ed eccessi di vanagloria personale;
 - *Scorciatoie*: apologhi in prosa;
 - *Ernesto*: un amore passionale e violento;
 - *Epigrafe*: la sensazione di estraneità.

EUGENIO MONTALE

- Una vita vissuta «al cinque per cento»:
- *Ossi di Seppia*: poesia di “scarto”;

- *Le Occasioni*: precisi istanti di vita;
- *La Bufera e Altro*: gli anni della Seconda Guerra Mondiale;
- *Farfalla di Dinard*: le prose per il «Corriere della Sera»;
- Montale critico: *Il Secondo Mestiere*;
- *Auto da Fé*: la critica alla società di massa;
- *Fuori di Casa*: culture e immagini di viaggi in seguito alla corrispondenza del «Corriere della Sera»;
- *Satura*: un insieme di mordacità, un dono per gli ospiti;
- *Diario del '71 e del '72*: un groviglio di riflessioni;
- *Quaderno di Quattro Anni*: vita e morte, tempo e memoria, ricordi personali.

CARLO EMILIO GADDA

- La maestria e la tecnica:
 - *La Madonna dei Filosofi*: una raccolta più descrittiva che narrativa;
 - *Il Castello di Udine*: tra lirismo e deformazione sarcastico-satirica;
 - *La Cognizione del Dolore*: scavo progressivo nel fondo oscuro della sofferenza;
 - *L'Adalgisa. Disegni Milanesi*: la lieve ironia di una società soddisfatta di se stessa;
 - *Quer Pasticciaccio Brutto de via Merulana*: un'inchiesta comica;
 - *Novelle dal Ducato in Fiamme*: il successo di un ingegnere-prosatore;
 - *Eros e Priapo*: una manifestazione degenerata del fascismo;
 - *Giornale di Guerra e di Prigionia*: privazione della libertà critica;
 - *Letteratura e psicanalisi*: un intervento sulla nevrosi come condizione condivisa;
 - *Meditazione Milanese*: la complessità del reale.

SECONDO NOVECENTO

- La "globalizzazione";
- I mass media;
- Il nuovo femminismo;
- I movimenti giovanili;
- Il Marxismo e la sua eclissi;
- Il «Grande Rifiuto»;
- L'ermeneutica;
- La Letteratura dell'enigma: Jorge Luis Borges.

NEOREALISMO

- Elio Vittorini: un protagonista inquieto;
- Beppe Fenoglio: racconti di vita partigiana;
- Domenico Rea: il folclore di Napoli;

- Anna Maria Ortese: la grigia realtà del proletariato e della piccola borghesia partenopea;
- Carlo Levi: la memorialistica.

GLI ANNI DELLA GRANDE TRASFORMAZIONE

- Elsa Morante: sensibilità per lo scavo psicologico:
 - *Menzogna e Sortilegio*: le forti passioni e l'estraneità all'impegno sociale;
 - *L'Isola di Arturo*: un'eroica giovinezza;
 - *La Storia*: dalla parte delle vittime "storiche";
 - *Aracoeli*: una mitica figura materna amata ed odiata.
- Giuseppe Tomasi da Lampedusa: il tramonto dell'aristocrazia ne' *Il Gattopardo*;
- Raffaele La Capria: lo «stile dell'anatra».

PRIMO LEVI

- Il dolore di una tragica esperienza:
 - *Se Questo è un Uomo*: pagine commoventi dai campi di concentramento;
 - *La Tregua*: il ritorno da Auschwitz;
 - *Il Sistema Periodico*: autobiografia di un chimico;
 - Racconti di fantascienza: *Storie Naturali*; *Vizio di Forma*;
 - *La Chiave a Stella*: un operaio narratore;
 - *Se non ora, quando*: lo spirito partigiano;
 - *I Sommersi e i Salvati*: la difficoltà di ricordare e raccontare la Shoah.

LEONARDO SCIASCIA

- Tra indagine poliziesca e allegoria:
 - L'inchiesta sulla mafia: *Il Giorno della Civetta*; *A Ciascuno il suo*;
 - Tra luoghi immaginari e allusioni alla realtà del proprio tempo: *Il Contesto*; *Todo Modo*;
 - *Candido*: un moderno Voltaire;
 - *La Scomparsa di Majorana*: indagine su un misterioso evento passato;
 - *L'Affaire Moro*: riflessione intorno a una criminalità legata alla politica.

NARRATIVA, POESIA E TEATRO

- Pablo Neruda: l'eredità del Surrealismo;
- Vittorio Sereni: l'impegno civile;
- Giorgio Caproni: nostalgia e nullificazione;
- Andrea Zanzotto: l'inafferrabilità del reale;

- Il teatro moderno.

PIER PAOLO PASOLINI

- Una vita come “scandalo”:
 - Da *Poesie a Casarsa* a *La Meglio Gioventù*: un Eden fuori dalla Storia;
 - *Ragazzi di vita*: al di là del Neorealismo;
 - *L’Usignolo della Chiesa Cattolica*: una confessione esibizionista;
 - *Una vita violenta*: un “eroe positivo” mancato;
 - *Teorema*: verso la cinematografia;
 - *Petrolio*: il “non finito”;
 - *Poesia Dialettale del Novecento*;
 - *Antologia della Poesia Popolare*;
 - *Le Ceneri di Gramsci*: una poesia tormentata, pensata dinanzi a una tomba;
 - *La Religione del mio Tempo*: ideologia e poesia “a braccetto”;
 - *Poesia in Forma di Rosa*: una sconfitta “capitale”;
 - *Transumanar e organizzar*: uno squilibrio anche formale;
 - *Passione e Ideologia*: satura di attualità;
 - *Scritti Corsari e Lettere Luterane*: denuncia e polemica;
 - Pasolini regista: *Accattone*; *Mamma Roma*; *Il Vangelo secondo Matteo*; *Uccellacci e Uccellini*;
- *Teorema*;
 - *Porcile*; *Edipo Re*; *Medea*;
 - *Trilogia della Vita*: *Decameron*; *I Racconti di Canterbury*; *Il Fiore delle Mille e una Notte*;
 - *Abiura dalla Trilogia della Vita*: un’amara constatazione;
 - *Salò* (o *Le 120 Giornate di Sodoma*): l’incupirsi dello stato d’animo nel suo ultimo capolavoro cinematografico.

ITALO CALVINO

- La “sfida al labirinto” con la ragione e la fantasia:
 - *Il Sentiero dei Nidi di Ragno*: gli occhi innocenti della Resistenza;
 - La “Trilogia industriale”: *La Formica Argentina*; *La Speculazione Edilizia*; *La Nuvola di Smog*;
 - *La Giornata di uno Scrutatore*: riflessione su un dolore insito nella condizione umana;
 - *I Nostri Antenati*: *Il Visconte Dimezzato*: l’identità scissa; *Il Barone Rampante*: una posizione “dall’alto”; *Il Cavaliere Inesistente* e un’inutile vita “dissolta”;
 - *Marcovaldo ovvero le Stagioni in Città*: gli espedienti ingenui e paradossali di un ragazzo fantasioso;

- *Cosmicomiche* e *Ti con Zero*: una longevità cosmica tra fantascienza e letteratura;
- *Il Castello dei Destini Incrociati*: storie nate da carte;
- *Le Città Invisibili*: un fantasioso resoconto di viaggio all'Imperatore;
- *Se una Notte d'Inverno un Viaggiatore*: il "romanzo nel romanzo", l'importanza del cominciare;
- *Palomar*: un individuo solitario e taciturno;
- *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*: i saggi per «La Repubblica»;
- *Orlando Furioso di Ludovico Ariosto raccontato da Italo Calvino*: una guida alla lettura letteraria;
- *Lezioni Americane. Sei proposte per il prossimo millennio*: i valori fondamentali delle Letterature.

FINE SECOLO

- Postmodernismo e minimalismo;
- La persistenza della Storia;
- Letteratura di intrattenimento;
- La narrativa in Italia nell'ultimo quarto secolo;
- Umberto Eco: la voga del romanzo storico ne *Il Nome della Rosa*;
- La memoria al femminile;
- Oriana Fallaci e Susanna Tamaro: la narrativa *kitsch*;
- Andrea Camilleri: il "giallo" e il "nero" sofisticati;
- La poesia: Patrizia Cavalli e il tono beffardo e battagliero di *Le mie Poesie non Cambieranno il Mondo*, Umberto Fiori e l'uomo anonimo.

ANNI DUEMILA

- Il terrorismo, la guerra e il *web*;
- Dopo il Postmoderno;
- I traumi e l'irrealtà;
- Massimalismo;
- Finzioni, verità, vita;
- Corrado Stajano; Ermanno Rea; Roberto Saviano; Antonio Franchini; Antonio Pascale: il πάθος della "Storia vera".

DIVINA COMMEDIA:

- Composizione e struttura del *Paradiso* dantesco;
- *Paradiso*, Canti I-XXXIII.

LETTURA INTEGRALE ANNUALE:

- Italo Calvino, *Il Cavaliere Inesistente*.

EDUCAZIONE CIVICA:

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ:

- *Guerra e Pace* di Lev Tolstoj: storia di una resistenza russa (La guerra da un altro punto di vista; la Russia tra ieri oggi: piegata e piegatrice?);
- *Turning point: 9/11 and the war on terror* (Visione multimediale di una puntata della docu-serie).

CITTADINANZA DIGITALE:

- Il linguaggio consono ad un'ottimale utilizzazione del web.

IL DOCENTE

Carminè Parrella

DISCIPLINA: INGLESE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe è formata da ventidue studenti , quindici maschi e sette femmine, che conosco dalla classe prima, eccetto uno studente proveniente da un altro istituto che si è aggiunto al gruppo in classe terza e una studentessa , anch'essa proveniente da altro istituto e che si è aggiunta in classe seconda. La classe ha partecipato, non sempre attivamente ma piuttosto con diligenza, al dialogo educativo eseguendo ciò che veniva loro richiesto di fare durante le lezioni; non tutti , però , hanno profuso lo stesso impegno e costanza nel lavoro domestico. Il gruppo, abbastanza affiatato, ha mostrato collaborazione tra i suoi componenti anche al di fuori dell'orario scolastico , soprattutto in seguito all'esperienza della didattica a distanza . Un piccolo gruppo ha partecipato con interesse e attenzione, impegnandosi con serietà e costanza ; altri sono stati più discontinui o superficiali nell'attenzione e nello studio, o hanno studiato in maniera più opportunistica in prossimità delle verifiche. La partecipazione durante le lezioni è stata spesso attiva e spontanea per un ristretto numero di studenti, mentre per diversi di loro ha dovuto essere sollecitata dall'insegnante; altri ancora hanno partecipato raramente, o non sono stati in grado di partecipare, per le scarse conoscenze o competenze . L'attitudine alla disciplina è risultata buona per un piccolo gruppo di alunni, discreta per alcuni, sufficiente o quasi per gli altri . Circa il metodo di studio, un piccolo gruppo ha mostrato di possedere un metodo efficiente, la maggioranza possiede un metodo accettabile, mentre in alcuni casi ci si affida ad uno studio essenzialmente mnemonico. Infine , alcuni di essi hanno sostenuto e superato il First Certificate exam (livello B2) della Cambridge University nel precedente anno scolastico.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Lavoro a coppie
- Lavoro di gruppo
- Presentazioni in Power Point

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Lim
- Internet

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

A tutt'oggi, nel corso dell'intero anno scolastico sono state svolte quattro verifiche scritte , con una quinta da programmare entro la fine dell'anno scolastico, due voti orali per tutti gli studenti, un terzo voto orale per gran parte di essi e numerosi interventi informali da posto . Le tipologie sono le seguenti:

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
 - Questionari a scelta multipla

- Questionari a completamento

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Sono le seguenti:

- si è calibrato il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle esigenze della classe;
- si sono attuati gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In generale la classe conosce le convenzioni dei generi letterari, gli autori fondamentali, i movimenti letterari a cui appartengono e a grandi linee il contesto storico in cui hanno operato. Gli alunni migliori sono in grado di esaminare gli autori nel loro contesto socio-culturale, operando collegamenti tra autori diversi, testi e movimenti, poiché hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti e una discreta competenza comunicativa. Alcuni studenti, appartenenti ad una fascia intermedia, hanno sviluppato una competenza sufficiente al fine di leggere un testo letterario ed eseguirne la trattazione sintetica e/o analitica. Altri mostrano ancora incertezze nell'organizzare un discorso in maniera efficace e personale. Infine, un piccolo gruppo incontra difficoltà nell'organizzare un discorso lineare e sufficientemente corretto, a causa di lacune pregresse e/o scarsa propensione alla materia per alcuni, o studio non adeguato e costante per altri. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da considerarsi nel complesso ampiamente sufficiente.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testi in adozione:

M. Andreolli, P. Linwood *“Omnibus- Grammar reference, new edition”* ed. Petrini
A. Cattaneo, D. De Flavii e altri *“L&L Concise”* ed. C. Signorelli Scuola
M.Harris , A. Sikorzynska *BEST CHOICE B2* – Ed. Pearson Longman

Educazione civica : I regimi totalitari

G. Orwell (summer readings) : biography, works, themes (p. 423 and more information from the internet)

“ 1984 ” : Plot (p. 424), characters, themes

Analysis of: *“ Big Brother is watching you ”* (p.425) and *“ Winston and Julia are caught ”* (from the digital library)

“ Animal Farm ” : Plot, Characters and Themes and comparison with the main events of the Russian revolution and World War II

Analysis of : *“All animals are equal but some animals are more equal than others”* (from the digital library)

“Utopian and Dystopian novels (photocopy)

Dossier America : the 20th century

The turn of the century (pp. 438, 439) :The Us: the beginning of Imperialism; Intervention in World War I; Industry and immigration; Labour and social movements in the US; The Jazz Age; Wall Street Crash, Great Depression and the New Deal.

Modern American writers (pp.443,444) :The trauma of World War I ; The Lost Generation; The great novelists; The American novel in the first half of the century.

F.S. Fitzgerald : Biography ,works and themes(p. 445 and more information from the net)

“The Great Gatsby “ (p.446,447)

Analysis of :”Gatsby’s fabulous parties” (p. 448,449) ; “ Gatsby and Tom fight for Daisy” and “ I loved you too”(photocopies)

Film : The Great Gatsby

Group work : The ‘20s and ‘30s in America

- The Roaring Twenties
- Before and after the Wall Street Crash
- The Wall Street Crash : causes and effects
- American agriculture in the ‘20s and ‘30s
- The Lost Generation and Route 66

J. Steinbeck : life and works (from the Internet)

Video **“The Grapes of Wrath”** : plot , characters, symbols.

Analysis of : “ What’s the country coming to?” (photocopy) ; “The Migrant Camps” (from the digital library p. 444) and “ Rain. Flood . Winter. ”(photocopy)

The post-war years

HISTORY : The Cold War; Post-war America (pp.460,461) . The Sixties and the Seventies: The struggle for civil rights in the US; The Vietnam war (1961-1975) (p.462)

CULTURE : Post-war America(p.465) ; The American “counterculture” of the Sixties and Seventies (p.466).

The American Dream Today (p. 508,509)

Jack Kerouac : Life and works ; The leading figure of the Beat Generation(p. 511)

“ On the Road “ (p. 512)

Analysis of :“ LA – Bound” (p. 513)

The Modern Age

The Age of Anxiety (photocopy)

Modernism (photocopy)

The Modern novel and the Interior monologue (photocopies)

James Joyce (p.392, 393) : life and works (con approfondimenti personali su Internet)

“ **Ulysses**” (p. 402,403): Circumstances of publication ;The epic method; Joyce’s stream of consciousness technique (p. 402,403) ; structure of the novel, plot and characters (PowerPoint lesson).

Analysis of : “Yes I Said Yes I Will Yes” (p. 404, 405) ; “ The Funeral “ (photocopy) ; “ Mr. Bloom’s cat and wife (from the digital library p. 404)

“**Dubliners**”: Circumstances of publication ; A portrait of Dublin life ; Realism and Symbolism in Dubliners (p. 394) and more information from a PowerPoint lesson.

Analysis of : “ Eveline” (p. 395, 396, 397)

The Victorian Age

HISTORY : An age of industry and reforms (p. 258, 259 :The chartist movement and the Reform Bills; Free trade and the Great Exhibition; Industry and science; The poor : urban slums; social reforms; The new political parties.

CULTURE : The Victorian Compromise (p.264): Hiding the unpleasant ; Respectability. The decline of Victorian values (p. 265) : Liberal and socialist concern for the working class; Evangelicalism; Science and Evolutionism ; The Nineties.

The early and late Victorian novel (p. 273,274) . Serial publication (p.284)

Group work : The condition of women in the Victorian age ; Children in the Victorian age.

R.L. Stevenson (p.305) : life and works

“**The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr. Hyde**” (p. 306): The story; A modern myth; The struggle between good and evil; The novel’s realism and Symbolism; Elements of the crime story; Writing as a craft.

Analysis of :“ Jeckyll turns into Hyde” (p. 308) and “Jeckyll can no longer control Hyde (from the digital library p.309)

Aestheticism (p. 275)

O. Wilde (p.316)

“The Picture of Dorian Gray” (p.317) : “ Dorian Kills the Portrait and Himself” (p. 319)

Durante il pentamestre, al fine di approfondire la lingua, nonché di preparare gli studenti alle certificazioni (First Certificate), dal testo Best Choice B2 , Ed. Pearson -Longman sono state svolte le unità 5 e 6.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Il gruppo classe si è sempre dimostrato aperto e disponibile nei confronti dell'insegnante, le cui proposte hanno avuto lo scopo di stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti verso le discipline umanistiche. L'atteggiamento generale dei ragazzi è stato quello dell'ascolto. Non è mancata però una certa disponibilità dialogica e interattiva.

Sul piano didattico la classe presenta un primo gruppo di allievi dotati di buone capacità che si sono impegnati in modo costante e, anche grazie ad uno studio efficace e sistematico, hanno raggiunto buoni e in alcuni casi ottimi risultati. Un piccolo gruppo di allievi ha manifestato invece incertezze e alcune difficoltà nell'apprendimento, le quali sono state, nella maggior parte dei casi, recuperate.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le metodologie utilizzate per lo studio della Filosofia sono state: la lezione frontale, la discussione e il dibattito filosofico, la lettura di alcuni testi degli autori, la scrittura filosofica e la rielaborazione di quanto appreso, in autonomia o in piccolo gruppo. Il discorso filosofico è stato approfondito anche attraverso l'analisi del pensiero degli autori in relazione ai grandi mutamenti storico-culturali, anche attuali.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi didattici e formativi, per quanto riguarda Filosofia, sono stati: conoscere il pensiero degli autori e inquadrarlo dal punto di vista storico e culturale; esporre con rigore e coerenza gli argomenti oggetto di studio ed utilizzare il lessico specifico della disciplina; individuare le tesi fondamentali di un autore riconducendole al suo pensiero complessivo; confrontare le diverse risposte dei filosofi rispetto ad uno stesso problema; accostarsi alla scrittura filosofica e "smontare" i testi degli autori; esercitarsi a formulare un pensiero autonomo, critico e flessibile.

STRUMENTI E SUSSIDI UTILIZZATI

- o Manuale
- o Sussidi audio e video
- o Testi degli autori

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- o Dialogo educativo
- o Prove testuali di vario genere
- o Interrogazioni orali
- o Brevi relazioni
- o Esercizi di lettura e analisi dei testi

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- o calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- o dare indicazioni metodologiche personalizzate, se necessario;
- o attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti:
Percorso autonomo.

PROGRAMMA SVOLTO: FILOSOFIA

Testi in adozione: Abbagnano-Fornero, Con-Filosofare, voll. 2B – 3A - 3B, Paravia-Pearson

Il Romanticismo

- Aspetti caratteristici

L'idealismo tedesco

- Fichte
- Schelling

Hegel

- I capisaldi e le partizioni del sistema
- La dialettica
- La Fenomenologia dello spirito

Schopenhauer

- Le radici culturali
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Il pessimismo e il rifiuto delle diverse forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

- La critica alla religione
- La critica all'hegelismo
- La vita estetica, la vita etica e religiosa

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica ad Hegel
- L'umanesimo naturalistico

Marx

- Caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell'economia borghese
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del Partito comunista
- Il Capitale
- La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la futura società comunista

Il positivismo sociale ed evoluzionistico

- Caratteri generali
- Comte
- J. Stuart Mill
- Il positivismo evoluzionistico di Spencer

Bergson

- Il tempo e la durata
- Libertà, memoria, ricordi
- Lo slancio vitale
- Istinto, intelligenza, intuizione
- Società, morale e religione

Nietzsche

- Caratteristiche del pensiero e della scrittura
- Il periodo giovanile
- Il periodo illuministico

- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

La rivoluzione psicoanalitica

- Freud

La Fenomenologia e l'Esistenzialismo

- Caratteri generali
- Il primo Heidegger

La meditazione sull'agire politico

- Hanna Arendt

LABORATORIO DI ANALISI DEI TESTI DEGLI AUTORI:

1. A. Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione", libro IV, 57, pp. 352-354
2. A. Schopenhauer, "Il dilemma del porcospino", da *Parerga e paralipomena* (1851), volume II, capitolo XXXI, sezione 396
3. S. Kierkegaard, "Enten-eller", a cura di A.Cortese, vol. I, Adelphi, Milano, 1981
4. L. Feuerbach, "La dimensione naturale e sociale dell'uomo", da *Principi della filosofia dell'avvenire*, in "Scritti filosofici", a cura di C.Cesa, Laterza, Roma-Bari, 1976, pp.258-259
5. K. Marx – F. Engels, "La lotta di classe", da *Manifesto del partito comunista*, in "Il capitale", Alberto Peruzzo Editore, Milano, 1980, vol. 7, pp. 1201 – 1204 – 1208.
6. H. Bergson, "Lo slancio vitale", da *L'evoluzione creatrice*, trad. it. di P.Serini, Mondadori, Milano, 1956, cap. 3, pp. 225, 227-229
7. F. Nietzsche, "Pensieri controcorrente", da *Umano troppo umano*, vol. 1, parte IX, a cura di G.Colli e M.Montinari, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 1991, pp. 20, 49, 93, 114, 235-236, 268
8. S. Freud, "L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo", in *Introduzione alla psicoanalisi*, trad. it. di M.Tonin Dogana ed. E.Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino, 1978, pp. 479-481
9. S. Freud, "Pulsioni, repressione e civiltà", in *Il disagio della civiltà*, trad. it. di E.Sagittario, in "Opere", Cit., Vol 10, pp. 602-603
10. H. Arendt, "Il terrore totale", in *Le origini del totalitarismo* (1951), trad. it. di A. Guadagnin, Edizioni di Comunità, Torino 1999, pp. 637-639

DISCIPLINA: STORIA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Il gruppo classe si è dimostrato disponibile nei confronti dell'insegnante e della disciplina. Le proposte hanno avuto lo scopo di stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti verso lo studio della storia e il suo rapporto con l'oggi. L'atteggiamento generale dei ragazzi è stato quello dell'ascolto silenzioso. Non sono mancate però domande e interventi da parte di alcuni studenti interessati ad alcuni argomenti specifici.

Sul piano didattico la classe presenta un primo gruppo di allievi dotati di buone capacità che si sono impegnati in modo costante e, anche grazie ad uno studio efficace e sistematico, hanno raggiunto buoni e in alcuni casi ottimi risultati. Un piccolo gruppo di studenti, invece, si è attestato su di un livello di sufficienza.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lo studio della Storia è stato impostato cercando di cogliere la complessità delle vicende storiche: dall'analisi dei singoli aspetti economico-sociali, politici e ideologici, inquadrati nelle categorie spazio-temporali, si è proceduto a una ricomposizione sintetica degli argomenti, anche attraverso la lettura di testi storiografici e l'analisi di alcuni documenti.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Per quanto riguarda la Storia gli obiettivi sono stati: conoscere gli argomenti e ricostruire i dati in scala sincronica e diacronica; ripensare la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione delle interconnessioni, dei rapporti fra particolare e generale, fra soggetti e contesti di appartenenza; accostarsi ad alcune fonti e testi storiografici.

STRUMENTI E SUSSIDI UTILIZZATI

- o Manuale
- o Conferenze on-line in diretta e in differita
- o Sussidi audiovisivi
- o Presentazioni
- o Documenti e testi storiografici

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- o Dialogo educativo
- o Prove testuali di vario genere
- o Questionari a risposta aperta
- o Lettura e analisi dei testi e delle fonti

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- o calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- o dare indicazioni metodologiche personalizzate, se necessario;
- o attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti:

Percorso autonomo

PROGRAMMA SVOLTO: STORIA

Testi in adozione: Feltri, Bertazzoni, Scenari, vol. 2-3, Edizioni Sei

Il Regno d'Italia

- I problemi del nuovo stato italiano
- L'Italia della destra e della sinistra storica
- La crisi di fine secolo

Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere

- Gli sviluppi della grande industria
- La società di massa
- Le trasformazioni culturali, politiche, economiche

La prima guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento
- Guerra di logoramento e guerra totale
- Intervento americano e sconfitta tedesca

L'Italia nella Grande Guerra

- Il problema dell'intervento
- L'Italia in guerra
- La guerra dei generali
- Da Caporetto a Vittorio Veneto

Il comunismo in Russia

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione d'ottobre
- La nuova Russia e i suoi problemi
- Da Lenin a Stalin

Economia e politica tra le due guerre mondiali

- Il dopoguerra in Italia e in Europa
- Gli stati eredi e le nuove nazioni
- L'affermazione del fascismo
- La crisi del '29
- La Repubblica di Weimar

I regimi totalitari in Europa

- L'Italia fascista
- Il regime nazista

La seconda guerra mondiale

- I successi tedeschi in Polonia e Francia
- L'invasione dell'URSS
- La guerra globale
- La sconfitta della Germania e del Giappone

L'Italia nella seconda guerra mondiale

- Dalla non belligeranza alla guerra parallela
- Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo
- L'occupazione tedesca, la Repubblica di Salò e la guerra di liberazione

I trattati di pace

La nascita della Repubblica italiana

- Il suffragio universale
- La Costituente e i padri fondatori
- La Costituzione italiana
- I primi dodici articoli

L'età della guerra fredda

- Il sistema dei blocchi

La contestazione del sistema: il 1968

Gli "anni di piombo" in Italia

DOCUMENTI E TESTI STORIOGRAFICI

1. W. Wilson, *I 14 punti* (1917)
2. E. Cinnella, "La posizione dei Menscevichi", da *1917. La Russia verso l'abisso*, Pisa-Cagliari, Della Porta, pp. 74-75
3. M. Bendiscioli – A. Gallia, "Le tesi di Aprile di Lenin", da *Documenti di storia contemporanea 1815 – 1970*, Milano, Mursia, 1970, pp. 327-329
3. F.D. ROOSEVELT, "La nostra nazione domanda di poter agire", da Franklin Delano Roosevelt, *Discorso inaugurale*, Washington, 4 marzo 1933
4. J. KEYNES, "L'allargamento delle funzioni di governo alla sfera economica", da: John Maynard Keynes, "Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta" in *La storia contemporanea attraverso i documenti*, a cura di Enzo Collotti e Enrica Collotti Pischel, Zanichelli, Bologna, 1974, pp. 207-208.
5. *Discorso dei parlamentari di opposizione della Camera dei Deputati del Regno d'Italia*, ritirati sull'Aventino il 26 giugno 1924.
6. H. ARENDT, "Il terrore totale", da Hanna Arendt, *Le origini del totalitarismo* (1951), trad. it. di A. Guadagnin, Edizioni di Comunità, Torino 1999, pp. 637-639
7. DOCUMENTO FOTOGRAFICO: *Fotografo non identificato, "Un gruppo di partigiani presso gli stabilimenti Ercole Marelli", Sesto San Giovanni, fine aprile 1945, ca 4x5 cm; bordo frastagliato Fondazione Isec, Sesto San Giovanni, Gruppo di studio sulla Resistenza*
8. 1968: quattro MANIFESTI e *affiches* del Maggio francese

MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe 5A è composta da 22 elementi dei quali 7 ragazze e 15 ragazzi. Ho insegnato in essa dall'inizio del triennio e durante questo periodo la sua composizione è rimasta invariata: tutti gli studenti sono stati ammessi prima al quarto e poi al quinto anno di corso e la classe non ha ricevuto alcun ragazzo proveniente da altri percorsi scolastici. Durante il triennio si è avuta sempre continuità didattica mentre nel biennio la classe aveva conosciuto due insegnanti diversi rispettivamente nel primo e nel secondo anno di corso.

Nei tre anni passati insieme il lavoro di insegnamento e apprendimento si è svolto in un clima abbastanza sereno. Fin da subito gli alunni si sono mostrati come un gruppo eterogeneo sia nelle modalità di attenzione e partecipazione alle lezioni sia nell'impegno verso lo svolgimento dei doveri scolastici (compiti e studio). Certamente molti ragazzi non sono stati aiutati dai quasi due anni (terzo e quarto) passati in DAD. L'esperienza forzata a cui tutti sono stati sottoposti ha probabilmente penalizzato la fascia della classe più in difficoltà nei confronti della materia. Inoltre molti alunni hanno mostrato scarsa propensione ad interagire attivamente con l'insegnante. Questi fatti sono stati forse la causa di qualche insuccesso. Durante il quinto anno, e specialmente nell'ultimo periodo la situazione è migliorata. Molti elementi si mostrano ora più interessati alla proposta didattica, seguendola con continuità, prendendo appunti e studiando in modo serio e anche i risultati ottenuti dalle verifiche sono per alcuni in via di miglioramento.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Problem solving

Durante l'intero anno scolastico si è badato ad introdurre i differenti argomenti ponendo grande attenzione alla chiarezza espositiva, evidenziando nel dettaglio gli aspetti più impegnativi della trattazione, utilizzando un linguaggio semplice ma non privo del necessario rigore, cercando costantemente il dialogo con gli alunni.

Una parte centrale nella didattica l'hanno avuta le esercitazioni con la proposta di situazioni problematiche e quesiti di ogni tipo. Ciò perché si ritiene che lo svolgimento di esercizi sia un importante sostegno nella fase di assimilazione dei contenuti. Esso permette infatti di chiarire aspetti della materia altrimenti non sempre facili da comprendere. Ciò avvantaggia soprattutto gli alunni che più hanno difficoltà con la disciplina. Si ritiene inoltre che le difficoltà portate alla luce nel presentare la risoluzione degli esercizi meno semplici costituiscano momenti importanti di formazione soprattutto per quegli studenti che avranno l'occasione di incontrare ancora le tematiche assimilate anche durante gli studi successivi al raggiungimento del diploma di maturità.

STRUMENTI

- Manuale
- Appunti
- Sussidi audiovisivi

QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE E TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- test scritti
- risoluzione di problemi

Il lavoro di verifica ha costituito una parte importante dell'azione didattica. Sono state eseguite verifiche sia formative che sommative. Le prime, soprattutto orali e fondate sullo svolgimento di esercizi si sono rivelate indispensabili valutare la riuscita del percorso didattico durante il suo svolgimento. Le altre, al termine di ogni singola unità, hanno fornito una valutazione complessiva di quanto fatto da ogni alunno formalizzata da un voto sul registro. La continuità nel verificare il lavoro svolto è stata molto utile sia per gli alunni che per l'insegnante. I primi sono stati spronati, in ogni occasione a riflettere ed approfondire la materia. Per quanto riguarda l'insegnante ogni verifica è stata un modo per valutare l'azione didattica intrapresa e modificarla quando si sono verificati problemi.

Si sono utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

Si sono utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- Conoscenza della disciplina
- Capacità di analisi e di sintesi
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Uso degli strumenti di calcolo
- Capacità di proporre strategie risolutive a situazioni problematiche

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Calibrare il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe
- Proporre esercitazioni guidate
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate dal collegio docenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Alcuni studenti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi cognitivi della disciplina. Essi mostrano facilità nella comprensione degli argomenti trattati che sanno a loro volta discutere da subito utilizzando con correttezza l'opportuno linguaggio tecnico ed utilizzare con immediatezza almeno nelle situazioni più semplici. Gli stessi alunni sono poi in grado, attraverso uno studio continuo, di approfondire i contenuti introdotti evidenziando conoscenze complete e padronanza delle stesse per la risoluzione di ogni situazione problematica anche complessa.

Un'altra parte della classe, più numerosa, segue con attenzione le lezioni anche se si mostra un po' meno immediata nella comprensione e nella rielaborazione della proposta didattica. Impegnandosi in modo continuo nel lavoro personale riesce in genere ad ottenere conoscenze più che accettabili e, in qualche caso, anche discrete e ad applicarle con successo alla risoluzione delle situazioni problematiche più abituali.

Un terzo gruppo, meno abituato ad analizzare in profondità i contenuti e ad utilizzarli con logica nelle diverse situazioni incontrate, ha seguito con qualche difficoltà la proposta didattica raggiungendo in genere risultati accettabili.

Permane in classe la presenza di qualche alunno che mostra ancora qualche problema nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche a causa di un impegno non sempre all'altezza della situazione

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone; Matematica.blu 2.0 vol 5; Terza edizione; Zanichelli

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Funzione reale di variabile reale

Proprietà delle funzioni (Iniettività, suriettività, biunivocità. Funzione inversa, funzione composta, funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari)

Dominio e segno di una funzione

LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli, intorno, punti di accumulazione

Concetto di limite

Definizione di limite finito per x che tende a un numero finito

Limiti e continuità, limiti per eccesso e per difetto, limiti da destra e da sinistra.

Le altre definizioni di limite

IL CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni con i limiti

Casi di indecisione

Limiti notevoli

Infiniti, infinitesimi e loro utilizzo nel calcolo dei limiti

Funzioni continue

Punti di discontinuità e loro classificazione

Asintoti di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata di una funzione

Significato geometrico di derivata

Punti di non derivabilità

Continuità e derivabilità

Derivata delle funzioni elementari

Teoremi per il calcolo delle derivate

La derivata di una funzione composta

La derivata della funzione inversa

La derivata di $f(x)^{g(x)}$

Le derivate di ordine superiore al primo

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange

Conseguenze del teorema di Lagrange

Teorema di De L'Hopital

I MASSIMI I MINIMI E I FLESSI

Massimi, minimi e flessi di una funzione
Utilizzo delle derivate nello studio di funzione
Problemi di massimo e di minimo

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di funzioni
I grafici di una funzione e della sua derivata
Risoluzione approssimata di un'equazione

INTEGRALI INDEFINITI

Integrali immediati
Integrali per sostituzione
Integrali per parti
Integrali di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito e proprietà
Teorema della media
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Il calcolo delle superfici
Il calcolo dei volumi
Integrali impropri

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Che cos'è un'equazione differenziale
Alcuni tipi di equazioni differenziali

DISCIPLINA FISICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe è stata affidata al mio insegnamento nel quarto anno di corso (2020/21); ha mantenuto nel corso del quarto e quinto anno un atteggiamento aperto al dialogo educativo e relativamente partecipe alle proposte didattiche. Dal punto di vista metodologico, si evidenzia il ricorso ad una didattica laboratoriale, come particolare strumento di accrescimento dei livelli di competenza. In particolare, nel quarto anno di corso, relativamente alla fisica ondulatoria, ripresa, nei nuclei portanti, nel programma del V anno, ci si è avvalsi di strumenti di analisi (simulazioni dal sito "phet.colorado.edu", analisi spettroscopiche eseguite con "*Soundcard Scope*", approfondimenti dal sito "fisicaondemusica.unimore.it"). Nel quinto anno di corso, a partire dai citati strumenti e riferimenti, lo sviluppo della programmazione è stato ulteriormente arricchito e completato da esperienze di laboratorio, nell'ambito del progetto di Istituto "*PLS Matematica e Fisica*"; le attività svolte sono state anche riconosciute come PCTO. Si sottolinea ulteriormente come la metodologia e tutte le attività svolte siano state orientate a far acquisire la consapevolezza nell'evoluzione del pensiero scientifico e dei propri strumenti di analisi, anche attraverso opportune sottolineature relative allo sviluppo storico dei contenuti. Si può affermare che i livelli di competenza raggiunti confermino l'efficacia e la positiva ricaduta didattica delle scelte operate sul gruppo classe.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Simulazioni: problem solving sulle simulazioni (problemi e quesiti) di Esame di Stato
- Problem solving
- Esperienze di Laboratorio e didattica laboratoriale

STRUMENTI

- Libro di testo e appunti
- Materiale di supporto:
Approfondimenti da siti web qualificati (università; infn; ecc.), da altri testi dell'insegnante (in particolare diversi spunti tratti dal testo: "*L'indagine del Mondo Fisico - vol.E*", di M.E.Bergamaschini, P.Marazzini, L.Mazzoni), da riviste scientifiche (in particolare "*Le Scienze*")

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Strumenti di verifica formativa:
partecipazione al dialogo educativo; esercitazioni guidate e correzione dei compiti; discussione e interventi mirati in classe;
- Strumenti di verifica sommativa:
interrogazioni orali, prove scritte non strutturate
- Indicatori di conoscenza (A) e di competenza (B):
A1. conoscenza dei concetti acquisiti e la relativa applicazione nella risoluzione di una situazione problematica complessa
A2. uso del linguaggio specifico della disciplina;
A3. capacità di formalizzazione di problemi e di applicazione degli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione dello stesso;

A4. capacità di spiegare il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati.

B1. saper descrivere e interpretare fenomeni utilizzando saperi, linguaggi appropriati e modelli di rappresentazione della realtà sia a livello macroscopico che a livello microscopico;

B2. saper applicare le conoscenze disciplinari alla risoluzione di esercizi e problemi per poter operare nel campo delle scienze applicate;

B3. saper realizzare rappresentazioni grafiche, osservazioni, misure su sistemi, utilizzando strumenti di misura secondo procedure definite, eventualmente raccogliendo ed elaborando dati sperimentali.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare/favorire colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico il livello medio raggiunto di preparazione, per conoscenze e abilità, è discreto, più eterogenea è invece la caratterizzazione dei livelli di competenza, che mediamente è più che sufficiente. Gli obiettivi di insegnamento definiti dalla *programmazione Dipartimentale* e declinati nel "*Piano Didattico Formativo del docente*" sono stati raggiunti, in particolare, con riferimento alla dichiarata possibilità di prediligere lo sviluppo della Fisica Moderna – Meccanica Quantistica alla trattazione della Relatività, in ragione dell'esclusione della prova scritta di Fisica, si è scelto di non trattare la Relatività e approfondire invece i temi della Meccanica Quantistica. La motivazione è insita nel modo in cui i contenuti disciplinari del programma del quarto e quinto anno sono stati sviluppati: la trattazione della fisica ondulatoria, trova compimento e sviluppo nel concetto di dualismo onda corpuscolo, su cui si è focalizzata la trattazione della Meccanica Quantistica; anche gli esperimenti svolti in laboratorio sono quindi stati scelti in modo da evidenziare la suddetta dicotomia, sia rispetto alla luce che rispetto alla materia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Correnti elettriche:

Conduzione nei solidi e modello a gas di elettroni liberi, espressione microscopica dell'intensità di corrente e interpretazione del concetto di corrente stazionaria, densità di corrente e flusso; leggi di Ohm, origine fisica della resistenza e dipendenza della resistività dalla temperatura (regime ohmico e non ohmico); effetto Joule e sua interpretazione; generatori in DC - f.e.m. e

resistenza interna, campo elettromotore e non conservatività del campo elettromotore; amperometri e voltmetri; collegamenti in serie e in parallelo di resistenze.

Magnetostatica:

Introduzione storico scientifica alla magnetostatica: Talete di Mileto e magnetite (magneti artificiali e permanenti), Gilbert "*De Magnete*" e campo magnetico Terrestre; la fisica del 1700 - analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici. Esperimento di Oersted e la nascita del concetto di campo: "*La scoperta di Oersted narrata da Oersted*" di R.G.Canghullem; Esperimento di Ampère 1827 - formalizzazione di Ampère (cfr. con la legge di Newton e di Coulomb), le correnti come sorgenti del campo magnetico (le correnti microscopiche di Ampère).

Forza esercitata da un campo uniforme su un filo percorso da corrente; generalizzazione: Il formula di Laplace. Formula di Biot-Savart, generalizzazione alla I formula di Laplace, applicazione: campo magnetico al centro e sull'asse di una spira circolare (con dim.). Principio di equivalenza di Ampère e pseudo correnti ampèriane: interpretazione microscopica dell'equivalenza tra sbarra magnetica e solenoide. Forza esercitata tra due fili percorsi da corrente e definizione di Ampère. Particolari applicazioni: bobine di Helmutz; misura del campo magnetico terrestre tramite l'esperimento di Oersted. Teorema della Circuitazione di Ampère: dimostrazione; applicazioni: campo magnetico di un solenoide, di un toroide, campo magnetico generato da una densità superficiale di corrente. Formalizzazione delle proprietà del campo magnetostatico: circuitazione e flusso. Confronto e sintesi delle proprietà di campi elettrostatici e magnetostatici.

Forza di Lorentz; moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici. Applicazioni: trattazione quantitativa dell'esperimento di Thomson (selettore di velocità); misura di e/m^* ; effetto Hall; separazione degli isotopi; ciclotrone e acceleratori (cenni).

Induzione elettromagnetica:

Introduzione storica: esperimenti di Faraday - lettura e analisi dell'articolo *da Le Scienze di G.Dragoni "Le origini del campo elettromagnetico"*. Legge di Faraday – Neumann; legge di Lenz e Principio di conservazione dell'energia. Dimostrazione della legge di F.-N. nel caso di "flusso tagliato" con la forza di Lorentz, definizione di campo elettromotore - trattazione quantitativa del moto di una sbarra a velocità costante in un campo magnetico uniforme; moto di caduta di un magnete attraverso una serie di spire circolari e/o attraverso un tubo metallico*, correnti di Foucault. Autoinduzione, induttanza, induttanza di un solenoide. *Trattazione in parallelo di:* circuiti RC in corrente continua - legge di Ohm generalizzata, processo di carica e scarica, bilancio energetico e densità di energia del campo elettrostatico – e circuiti RL in corrente continua - legge di Ohm generalizzata, processo di carica e scarica, bilancio energetico e densità di energia del campo magnetico. Alternatore, circuiti in AC: circuiti puramente resistivi, induttivi e capacitivi; circuito RLC in corrente alternata; potenza media dissipata in un circuito resistivo e valori efficaci di tensione e corrente. Il trasformatore.

Sintesi dell'elettromagnetismo:

Legge di F.N.L. e III equazione di Maxwell. IV equazione di Maxwell: paradosso di Ampère e corrente di spostamento. La corrente di spostamento secondo Maxwell: il problema dell'etere. Onde elettromagnetiche: equivalenza delle equazioni di Maxwell nel vuoto con l'equazione di D'Alembert per il campo elettrico e magnetico, velocità di propagazione e velocità della luce, trasversalità delle onde elettromagnetiche; densità e flusso di energia di un'onda elettromagnetica.

Introduzione alla Meccanica Quantistica:

Dualismo onda- corpuscolo:

luce: la luce come onda elettromagnetica (dalla sintesi precedente), l'interpretazione corpuscolare della luce e l'effetto fotoelettrico* - fatti sperimentali; interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.

materia: la natura corpuscolare della materia vs la natura ondulatoria: ipotesi di De Broglie ed esperimento di Davisson e Germer* - diffrazione di elettroni e confronto con la diffrazione di raggi X (cenni alla scoperta dei raggi X). Modello di Bohr e interpretazione dell'ipotesi di quantizzazione del momento angolare, esperimento di Franck-Hertz. Cenni all'equazione di Schroedinger: natura della funzione d'onda, sovrapposizione di stati; relazioni di indeterminazione di Heisenberg.

***ESPERIENZE DI LABORATORIO:**

Misura di e/m ;

Misura della fem indotta dalla caduta di un magnete in un tubo conduttore - misura della velocità di regime;

Effetto fotoelettrico e misura della costante di Planck;

Esperimento di Davisson e Germer.

DISCIPLINA: SCIENZE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe è composta da ventidue allievi e in essa ho insegnato da cinque anni, mantenendo così la continuità didattica. Essa ha avuto, nel corso dell'anno scolastico, un atteggiamento corretto nei confronti delle proposte avanzate dall'insegnante e dimostrato un interesse buono verso gli argomenti affrontati, con una partecipazione al dialogo didattico ed educativo sempre attiva. Per un buon gruppo, fortemente interessato alle discipline scientifiche, la partecipazione si è trasformata in tanto entusiasmo verso le scienze, anche grazie a un costante studio domestico. Il lavoro realizzato dagli studenti, soprattutto quello di studio e di rielaborazione svolto a casa, ha evidenziato la presenza di un buon gruppo in grado di raggiungere anche eccellenti risultati e animato da voglia e desiderio di approfondimento; il restante gruppo ha comunque raggiunto un discreto livello.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Problem solving

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Prove testuali
- Interrogazioni orali

Durante l'anno i momenti di verifica sono stati quattro nel primo periodo valutativo e cinque nel secondo periodo valutativo.

Le diverse prove di verifica hanno permesso di valutare:

- la conoscenza, cioè il grado di padronanza dei contenuti acquisiti;
- le competenze, cioè la capacità di applicare le conoscenze e di comunicare in modo organico, lineare e corretto il proprio pensiero;
- le capacità, cioè la rielaborazione dei concetti nella risoluzione ed interpretazione di nuovi problemi;
- il linguaggio specifico della disciplina.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Si è cercato di favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive, calibrando interventi in base alla modalità di apprendimento di ogni studente, proponendo spunti di riflessione e di rielaborazione. E si sono attuati ripassi in itinere.

Si è, inoltre, provveduto, sulla base del deliberato nel Collegio Docenti, a interventi di recupero in itinere o approfondimenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Al termine del corso gli studenti sono in grado di:

- 1) Applicare in modo appropriato e significativo il linguaggio scientifico.

- 2) Valutare i problemi in modo critico, distinguendo tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie.
- 3) Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline, anche in riferimento alle attività umane.
- 4) Acquisire conoscenze approfondite nel campo della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie.
- 5) Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- 6) Saper proporre, sulla base delle conoscenze acquisite, un itinerario personalizzato e autonomo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Libri di testo:

E. Lupia Palmieri, M. Parotto, *IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE*, (Edizione Blu) – Zanichelli, vol unico.

Alfonso Bosellini, *LA SCIENZA DELLA TERRA Atmosfera, fenomeni metereologici, geomorfologia climatica* Ed. Zanichelli

Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci, *IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA* Seconda edizione Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Ed. Zanichelli

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La dinamica interna della Terra

Alla ricerca di un modello

Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore

Il campo magnetico terrestre

La struttura della crosta

L'espansione dei fondi oceanici

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici

La tettonica delle placche

La verifica del modello

Moti convettivi e punti caldi

ATMOSFERA

Composizione e caratteristiche dell' atmosfera

Bilancio termico e d effetto serra

La temperatura dell' aria

La pressione atmosferica e i moti dell'aria

Circolazione atmosferica

Venti costanti e periodici

FENOMENI METEOROLOGICI

Umidità dell' aria

Precipitazioni

Inquinamento atmosferico

CLIMA

Tempo e clima

Fattori ed elementi del clima

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

L'isomeria

La nomenclatura degli idrocarburi saturi

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Gli idrocarburi aromatici

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali

Gli alogeno derivati

Alcoli, fenoli ed eteri

Le reazioni di alcoli e fenoli

Aldeidi e chetoni

Gli acidi carbossilici e i loro derivati

Esteri e saponi

Le ammine

Composti eterociclici

I polimeri di sintesi

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

Le biomolecole

I carboidrati

I lipidi

Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine

La struttura delle proteine e la loro attività biologica

Gli enzimi: i catalizzatori biologici

Nucleotidi e acidi nucleici

IL METABOLISMO

Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula: visione di insieme.

Anabolismo e catabolismo.

Respirazione cellulare

Gluconeogenesi

DAL DNA ALL' INGEGNERIA GENETICA

Genetica dei visus

Geni che si spostano

Tecnologia del DNA ricombinante

Sequenziamento del DNA

Clonazione ed editing genomico

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie biomediche

Biotecnologie per agricoltura

Biotecnologie per l' ambiente

(quelle inserite nel libro di testo)

ED. CIVICA

Cambiamenti climatici e relative conseguenze.

Tossicologia: idrocarburi, natura e tipologia degli inquinanti, e relativi impatti ambientali.

Ruolo della scienza e suo limite nel dibattito bioetico.
Documento del Comitato Nazionale di Bioetica (estratti di alcuni brani e leggi)

Insegnante
Prof.ssa Colico Cinzia

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe 5A ha svolto nei primi quattro anni del corso di studi liceale, due ore settimanali di Arte (un'ora di Disegno Tecnico e una di Storia dell'Arte), nel quinto anno due ore di Storia dell'Arte. L'attuale docente si è inserita nel percorso di studi solo in classe terza dopo alcuni avvicendamenti di insegnanti avvenuti nei due anni precedenti, trovando il programma svolto in modo regolare ma non sempre approfondito. Ha quindi dovuto riprendere alcuni degli argomenti non analizzati in modo sistematico negli anni precedenti durante alcune lezioni.

La classe ha però sempre risposto alla metodologia didattica proposta nel corso di questi anni scolastici, sia per quanto riguarda la disciplina di Storia dell'Arte che per il Laboratorio del Disegno. La maggior parte degli studenti ha rivelato un buon livello di motivazione e di partecipazione. In particolare alcuni alunni hanno manifestato un certo coinvolgimento nei confronti della disciplina mostrando la capacità di trovare anche interessanti collegamenti interdisciplinari. Questo processo ha favorito la crescita di un dialogo educativo e formativo che ha portato un buon gruppo di allievi ad un impegno sistematico nello studio. Il comportamento è stato sempre corretto, la presenza durante le lezioni in streaming non è sempre stata assidua. Una parte degli alunni ha acquisito una conoscenza affidabile e approfondita della materia e sa utilizzare l'esatta terminologia tecnica per una corretta comunicazione, un buon gruppo ha raggiunto livelli discreti e solo pochi mostrano una preparazione sufficiente.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Laboratorio

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Prove testuali
- Prove pratiche
- Interrogazioni orali
- Test scritti
 - Questionari a risposta aperta
- Brevi relazioni
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti

Nelle prove orali si è favorita la lettura delle opere d'arte utile a verificare la poetica e i caratteri stilistici dei principali autori, i rapporti con i relativi contesti storici, politici e culturali, la prospettiva storica entro la quale operare confronti, spronando l'allievo ad un approccio critico con il testo visivo quale riferimento oggettivo dell'argomentazione e documento fondamentale per la costruzione di una più ampia e articolata trattazione storiografica.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi raggiunti dalla classe:

conoscenza generale dei contenuti storiografici: le più significative espressioni e le coordinate storiche e geografiche della produzione artistica trattata, le sue essenziali linee evolutive ed i fattori del contesto culturale che ne hanno condizionato lo sviluppo; riconoscimento delle opere studiate;

- acquisizione di un metodo di analisi: opera d'arte nei suoi diversi livelli di lettura e come espressione di un particolare contesto storico e culturale.
- saper utilizzare competenze logico-critiche ed interpretative nella lettura dell'opera, istituendo nessi e relazioni interdisciplinari e pluridisciplinari
- saper trasferire criticamente le competenze acquisite in contesti artistico culturali anche rivolti alla contemporaneità e saper elaborare un discorso ordinato e coerente su un argomento proposto utilizzando una specifica competenza linguistica personale, efficace ed espressiva

Obiettivi raggiunti – almeno ad un livello di sufficienza:

Tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di riconoscere autori e collocarli nel contesto storico nel quale hanno vissuto, sanno analizzare i contenuti delle opere, sono in grado di descriverne i significati con una certa competenza e proprietà di linguaggio.

Livello di conseguimento degli obiettivi:

l'interesse e un'acquisita autonomia nella rielaborazione critica ha portato alcuni alunni a raggiungere risultati eccellenti, mentre un più ampio gruppo di studenti ha raggiunto medi risultati, mostrando comunque una buona padronanza degli strumenti di lettura e di interpretazione propri della disciplina, alcuni hanno raggiunto un livello sufficiente.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Libro di testo:

L. Colombo, A. Dionisio "OPERA Architettura e arti visive nel tempo" Bompiani per la scuola Editore – vol. 4 e vol. 5

L'arte dell'Ottocento in Europa

IL ROMANTICISMO: caratteri fondamentali

La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich

La pittura romantica anglosassone: John Constable e William Turner

Scuola di Barbizon: Camille Corot

La pittura di storia nell'Ottocento

Theodore Gericault e Eugene Delacroix

Francesco Hayez

Dal realismo all'Impressionismo

L'architettura del ferro e dell'acciaio Auguste-Alexandre-Eiffel

L'istanza del vero come tema sociale Jean Francois Millet

Gustave Courbet

I MACCHIAIOLI: caratteristiche fondamentali

Silvestro Lega, Telemaco Signorini e Giovanni Fattori

L'IMPRESSIONISMO: temi e caratteristiche fondamentali

Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas

IL POSTIMPRESSIONISMO: caratteri fondamentali

Paul Cezanne

George Seurat

Vincent van Gogh

Henri de Toulouse-Lautrec

Paul Gauguin

Le Secessioni: caratteristiche fondamentali

Palazzo della Secessione viennese

Gustav Klimt

Edward Munch

DIVISIONISMO ITALIANO Caratteristiche fondamentali

Giovanni Segantini

Giuseppe Pellizza da Volpedo

DECLINAZIONI DELLA MODERNITA': caratteri fondamentali

Antoni Gaudì

Art Nouveau

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO caratteri fondamentali

I FAUVES caratteri fondamentali

Henri Matisse

ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRÜCKE caratteri fondamentali

Ernst Kirchner

IL CUBISMO caratteri fondamentali

Pablo Picasso e Geoges Braque

IL FUTURISMO caratteri fondamentali

Filippo Tommaso Marinetti, Giacomo Balla, Luigi Russolo, Antonio Sant'Elia, Umberto Boccioni

L'ASTRATTISMO: DER BLAUE REITER caratteri fondamentali

Vasilij Kandinskij e Paul Klee

IL BAUHAUS caratteri fondamentali

Le sedi di Dessau e di Berlino

IL NEOPLASTICISMO caratteri fondamentali

Piet Mondrian

IL SUPREMATISMO RUSSO caratteri fondamentali

Kazimir Malevic

DADA, SURREALISMOE METAFISICA

IL DADAISMO caratteri fondamentali

Marcel Duchamp, Picabia, Man Ray

LA METAFISICA: caratteri fondamentali

Giorgio de Chirico, Carlo Carrà, Alberto Savinio

IL SURREALISMO: caratteri fondamentali

Max Ernst, Renè Magritte, Salvador Dalì, Joan Mirò

OLTRE LE AVANGUARDIE

ARCHITETTURA MODERNA caratteri fondamentali

Le Corbusier

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica

Ludwig Mies van der Rohe

Classicismo e razionalismo nell'architettura in Italia tra le due guerre

Giuseppe Terragni

L'Ecole de Paris - Amedeo Modigliani

IL RITORNO ALL'ORDINE - IL NOVECENTO: caratteri fondamentali

Mario Sironi, Giorgio Morandi

GLI ANNI DELLA RICOSTRUZIONE

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO AMERICANO: caratteri fondamentali

Jackson Pollock, Mark Rothko

L'INFORMALE caratteri fondamentali

Alberto Burri e Lucio Fontana

IL NEW DADA caratteri fondamentali

Robert Rauschenberg, Jasper Johns

IL NOUVEAU REALISME caratteri fondamentali

Yves Klein, Piero Manzoni

LA POP ART caratteri fondamentali

Richard Hamilton

Roy Lichtenstein; Claes Oldenburg; Andy Warhol

L'ARTE CINETICA caratteri fondamentali

Victor Vasarely

LA MINIMAL ART caratteri fondamentali

Donald Judd

L'ARTE CONCETTUALE caratteri fondamentali

Joseph Kosuth

LA LAND ART caratteri fondamentali

Robert Smithson

HAPPENING E BODY ART caratteri fondamentali

La Docente

Myriam Frevola

DISCIPLINA INFORMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe, seppur con qualche eccezione, è stata sempre ben disposta e collaborativa. Nei tre anni finali abbiamo seguito, coerentemente con le Linee guida del Ministero per la disciplina, un percorso mirante al raggiungimento di una consapevolezza e padronanza dei contenuti nonché del lessico specifico. Ovviamente ho dovuto gestire l'esuberanza di alcuni, che intendevano le lezioni come proiettate ad una formazione da "programmatori", rispetto ad altri che, nel rispetto della scelta curriculare, hanno inteso il percorso intrapreso come mirante alla formazione di un "utilizzatore" dell'informatica, per quanto esperto e fortemente consapevole, del mezzo a disposizione.

Nello Scientifico Opzione Scienze Applicate (SA) è proprio questo il "gap" da superare. L'informatica deve essere intesa come una disciplina orizzontale e non verticale. L'errore è spesso questo. La verticalità è di altri indirizzi curriculari della disciplina INFORMATICA rispetto a quella orizzontale del Liceo SA che deve forgiare gli studenti ad un approccio critico rispetto alle potenzialità offerte dall'Informatica. In questa ottica, dopo un breve periodo in cui ho indirizzato in tal senso gli studenti, ho ottenuto, nella quasi totalità dei casi, i risultati attesi. Oggi sono sicuro che i ragazzi approcceranno la loro vita digitale con consapevolezza e senza i patemi d'animo creati dal senso di "impotenza" che caratterizza l'utente sprovvisto.

METODOLOGIE

Premessa

In adesione alle nuove proposte della didattica disciplinare, in tutto il triennio, si è cercato di saltare, continuamente e in modo armonioso, tra la teoria e la pratica. Spesso la pratica prendeva il sopravvento, visto il fascino di cui si ammanta, ma provvedevo, con rapide sterzate, a ricondurre tutti nell'alveo più rigoroso della teoria.

Abbiamo fruito sempre di dotazioni tecnologiche soddisfacenti, quindi con la possibilità continua di Dire, Commentare e Fare.

La costante presenza della LIM ha permesso di definire con rigore e fascino il DIRE, utilizzando le tradizionali strategie didattiche.

Le piattaforme didattiche, da me adottate fin dalla prima, l'intera suite G-Suite, Classroom, Meet, moduli etc, ci hanno concesso il privilegio della condivisione e quindi di dare un senso al COMMENTARE condiviso.

L'utilizzo di Software specifici, il più delle volte Open Source, hanno dato la stura ad un FARE consapevole e specialistico.

Quindi, in estrema sintesi, abbiamo, a seconda delle singole necessità, adottato le seguenti metodologie didattiche, oltre a quanto, come istituto, abbiamo usato per attuare le tecniche di DAD nei periodi in cui è stato necessario:

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Lezione frontale in modalità Meet
- Lezione frontale dialogata in modalità Meet
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Lavoro individuale

STRUMENTI

- Manuali (testo in adozione Barbero-Vaschetto, **vol.5**)
- Software Open Source

- Software per la programmazione (Flowgorithm, HTML 4.0 e Suite Office)
- Materiale di supporto
- Piattaforma Google Suite
- Siti web

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Le tipologie utilizzate sono state le seguenti:

- Prove testuali (Relazioni) [una per ogni singolo Periodo]
- Interrogazioni orali [una per ogni singolo Periodo]
- Verifiche scritte a risposte aperte [una per ogni singolo Periodo]
- Questionari a risposta chiusa [una per ogni singolo Periodo]
- Esercizi in Team

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Per favorire il recupero gli strumenti multimediali sono stati fondamentali nell'ottica della condivisione di materiali. Inoltre ho adottato i seguenti criteri:

Suddivisione del gruppo classe secondo la logica della cooperazione tra pari;
 Metodologie di supporto personalizzate;
 Colloqui con le famiglie;
 Interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:

- Percorso autonomo
- Recupero in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

L'informatica delle SA è l'informatica del conoscere consapevole, e penso proprio che tale obiettivo sia stato raggiunto, almeno nella maggior parte del gruppo classe.

In merito alle competenze acquisite e alle capacità dimostrate, si può dire che:

- la maggioranza, sebbene non sempre in forma autonoma, è in grado di orientarsi nella realtà della ICT, esprimendosi spesso con correttezza e lessico specifico.
- un gruppo ristretto evidenzia maggiori capacità, il che coincide con il normale evolversi delle personalità.
- Si individua, nel normale gioco delle cose, un'esigua rappresentanza che manifesta ancora incertezze e scarsa propensione, supportata però da una buona dose di caparbia ed impegno.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- ☐ La comunicazione attraverso la rete
 1. La comunicazione con le nuove tecnologie
 2. I principi di comunicazione tra dispositivi
 3. L'efficienza di un canale trasmissivo
 4. I componenti hardware della rete
 5. La trasmissione delle informazioni digitali
 6. La commutazione
 7. Il sistema telefonico mobile
- ☐ I protocolli della rete
 1. I protocolli di comunicazione
 2. Il modello ISO/OSI

3. La suite di protocolli TCP/IP
 4. I servizi del livello applicazione
 5. Lo streaming
 6. Il cloud computing
- ☐ I protocolli dei livelli Internet e di Trasporto della pila TCP/IP
 1. Gli indirizzi IP
 2. Il formato del pacchetto IP
 3. Il livello di trasporto della pila TCP/IP
 4. La gestione degli indirizzi e dei nomi
 5. The Networking (CLIL)
 - ☐ Le reti locali
 1. Le reti di personal computer
 2. Le reti peer-to-peer
 3. Le reti basate su server
 4. Il cablaggio strutturato
 5. La rete Ethernet
 - ☐ La Sicurezza in rete
 1. La sicurezza delle comunicazioni
 2. Introduzione alla crittografia
 3. Codici Monoalfabetici
 4. Codici Polialfabetici
 5. I sistemi crittografici
 6. I sistemi a chiave pubblica/privata e l'algoritmo RSA
 7. I sistemi per la trasmissione sicura
 - ☐ La Complessità degli algoritmi
 1. Gli Algoritmi
 2. La Macchina di Turing
 3. La complessità computazionale
 4. Algoritmi equivalenti e complessità
 5. Le notazioni asintotiche

DISCIPLINA INFORMATICA

TESTI, DOCUMENTI E CONTENUTI MULTIMEDIALI

La legge "Stanca" (Fotocopia e WEB)
La Legge 196/2003 e succ. mod. (Fotocopia e WEB)
Il Cybercrime (Fotocopia e WEB)
Internet (Netiquette) (Fotocopia e WEB)
"The Imitation Game" (Biografia di A. Turing [Film])
The Networking (Part One, part two) [tratto dal WEB]

Prof. Roberto Malamisura

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe ha dimostrato un interesse costante per tutto l'anno scolastico, partecipando in modo serio e propositivo alle attività didattiche proposte, soprattutto alle attività pratiche. I risultati conseguiti sono medio-alti.

METODOLOGIE

- Lezione frontale in presenza e in streaming
- Lezione frontale dialogata in presenza e in streaming
- Gruppi di lavoro
- Esecuzione di esercizi pratici di diverso livello di difficoltà
- Problem solving

STRUMENTI

- Libro di testo In movimento di G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi; ed. Marietti
- Materiale di supporto
- Attrezzature specifiche presenti in palestra
- Computer

QUANTITA'/QUALITA' DELLE VERIFICHE E TIPOLOGIE

- Prove pratiche
- Esercizi di applicazione regole
- Prove che comportano soluzione di problemi

per un totale di 5 valutazioni.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Adeguamento del ritmo di svolgimento del programma e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- esercitazioni guidate
- indicazioni metodologiche personalizzate
- colloqui individuali e con le famiglie al fine di raggiungere una mirata e proficua collaborazione
- recupero in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Tutti gli allievi sono consapevoli del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità motorie generali.

Tutti possiedono discrete o buone capacità motorie, abilità tecnico tattiche specifiche nel campo delle attività sportive praticate, conoscenza delle principali norme igienico-sanitarie.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Parte pratica:

- Atletica leggera: riscaldamento, esercizi di elasticità muscolare e stretching, gare di velocità

- Ginnastica artistica: esercizi di mobilizzazione articolare, progressione a corpo libero
- Pallavolo: battuta di precisione dall'alto e costruzione gioco di squadra, attacco e schiacciata
- Basket: palleggio mano destra e sinistra, arresto e tiro, tiro in corsa (terzo tempo), passaggi e gioco
- Calcetto: i fondamentali e gioco di squadra
- Palla avvelenata: costruzione gioco di squadra
- Esercizi di preatletismo generale a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi per migliorare le capacità condizionali
- Esercizi a corpo libero (andature varie, con variazione di ritmo, di direzione movimento braccia e gambe) con piccoli e grandi attrezzi per migliorare le capacità condizionali
- Esercizi per la valutazione delle distanze e delle traiettorie
- Esercizi di strutturazione del proprio spazio d'azione

La parte teorica ha riguardato approfondimenti sulle attività pratiche affrontate e sui regolamenti degli sport di squadra.

DOCENTE: CIULLO MARCELLO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto in una prospettiva di trasversalità tra le singole tematiche scelte degli insegnanti, cercando di favorire processi di interconnessione tra i saperi disciplinari ed interdisciplinari, attraverso i tre ambiti tematici:

- a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- c) CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE PER AREA 1 - COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
Esamina problemi locali, globali e interculturali relativi alla consapevolezza dell'essere cittadino, nella correlazione tra diritti individuali e doveri sociali
Comprende la prospettiva degli altri e ne riconosce il valore
Si impegna in interazioni aperte, adeguate ed efficaci con altre culture
Agisce per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

COMPETENZE PER AREA 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
Esamina problemi locali, globali e interculturali relativi al rispetto dell'ambiente, ai diritti della persona e alla coesione sociale
Comprende la prospettiva degli altri e ne riconosce il valore
Si impegna in interazioni aperte, adeguate ed efficaci con altre culture
Agisce per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

COMPETENZE PER AREA 3 – CITTADINANZA DIGITALE
Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati
Comunicazione e collaborazione
Assunzione di responsabilità in materia di creazione di contenuti
Assunzione di responsabilità in materia di sicurezza

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo e curioso nei confronti della disciplina e un buon livello di attenzione e collaborazione. L'interesse è stato generalmente positivo, contraddistinto da una buona partecipazione.

Un buon gruppo di studenti ha conseguito pienamente gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità; gli altri hanno risposto positivamente alle sollecitazioni poste dai docenti e hanno conseguito risultati discreti.

E' stato raggiunto il monte ore previsto dalla normativa.

METODOLOGIE

- Lezione frontale in presenza

- Videolezione
- Lezione frontale dialogata in presenza e a distanza
- Lavoro autonomo

- Attività di reperimento fonti e documenti nel web
- Interventi di esperti, conferenze, testimonianze e spettacoli
- Discussione in gruppo e dibattito

STRUMENTI

- Libri di testo
- Schede tematiche per l'approfondimento dei temi proposti
- Materiale di supporto
- LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le discipline contitolari dell'insegnamento hanno concorso alla raccolta sinergica degli elementi conoscitivi necessari alla formulazione delle valutazioni intermedie e finali, ciascuna coerentemente con i criteri, gli strumenti e gli obiettivi di competenza indicati nel documento di programmazione per l'Educazione civica approvato dal Consiglio di classe.

Le prove di verifica sono state almeno tre per ogni periodo valutativo.

Le verifiche eseguite si sono avvalse di:

- questionari, elaborati scritti, creazione di slides, esposizione orale del lavoro
- lettura, analisi e interpretazione di testi, di documenti, di immagini, visione di documentari

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere problemi locali, globali e interculturali relativi alla consapevolezza dell'essere cittadino, nella correlazione tra diritti individuali e doveri sociali.
- Comprendere la prospettiva degli altri e ne riconosce il valore.
- Sa impegnarsi in interazioni aperte, adeguate ed efficaci con altre culture.
- Agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.
- Avere consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- Riconoscere la peculiarità del territorio e promuoverne la tutela.
- Impostare la ricerca anche sul web e la raccolta autonoma dei dati, delle fonti e dei confronti necessari ad approfondire e discutere un problema o un fenomeno dato.

PROGRAMMA SVOLTO

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1) Nucleo tematico: Rispetto dell'ambiente

Discipline coinvolte: Scienze, Disegno e Storia dell'Arte

Argomenti:

Inquinamento da Idrocarburi

Impatto ambientale

Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico

Opere d'arte trafugate

La Convenzione per la protezione di beni culturali in caso di conflitto armato (1954)

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1) Nucleo tematico: Il rispetto delle minoranze

Discipline coinvolte: Italiano, Storia e Filosofia

Argomenti:

La guerra in Afghanistan

Conferenza Emergency: "Afghanistan 20. La guerra è il problema".

"Per la pace perpetua" di Kant

Lezione organizzata da Cosmopolites – Progetto didattico di educazione civica: "Occidente e Islam: una relazione profonda e conflittuale"

"Guerra e Pace" di Lev Tolstoj: storia di una resistenza russa

La guerra da un altro punto di vista; la Russia tra ieri e oggi: piegata e piegatrice?

"9/11. The turning point"

2) Nucleo Tematico: La democrazia e i valori della vita democratica

Discipline coinvolte: Italiano, Storia e Filosofia, Inglese

Argomenti:

Lezione organizzata da "Centro Asteria" di Milano: "Gli Armeni ieri e oggi"

I regimi totalitari in Europa

L'Italia fascista

Il regime nazista

L'URSS negli anni di Stalin

La riflessione sull'agire politico: Marx e la rivoluzione comunista

La riflessione sull'agire politico: Hannah Arendt

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana: la nascita della Costituzione (analisi socio-storica); la costituente e i padri fondatori; il discorso di Piero Calamandrei; i primi 12 articoli della Costituzione; la corte costituzionale.

Totalitarianism George Orwell "1984"

3) Nucleo Tematico: Bioetica e il limite della Scienza.

Discipline coinvolte: Scienze, Filosofia, Storia

Gli argomenti:

Scienza e tecnologia in che direzione?

CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo Tematico: Il WEB responsabile

Discipline coinvolte: Informatica, Italiano

Argomenti:

Elementi di Educazione digitale

La Matematica nel Web: conferenza Insubria

Il linguaggio consono ad un'ottimale utilizzazione del web.

Coordinatrice di Ed. Civica

Cinzia Colico

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

PARTE GENERALE

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	Il testo denota un'efficace organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9-10
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	7-8
		Testo complessivamente accettabile per ideazione, pianificazione e organizzazione	6
		Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	2-5
		Pianificazione assente e priva di conclusione	0,5-1
Coesione e coerenza testuale	10 punti	Il testo è puntualmente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	9-10
		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8
		Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
		In più punti il testo manca di coerenza e coesione	2-5
		Il testo manca di coerenza; la coesione è assente	0,5-1
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	9-10
		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7-8
		Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
		Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	2-5
		Incorre in gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico scorretto	0,5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	9-10
		Il testo è per lo più corretto, con punteggiatura adeguata	7-8
		Il testo è complessivamente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
		Testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	2-5
		Il testo è scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e nella punteggiatura	0,5-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	7-8
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	2-5
		Le conoscenze sono pressoché assenti; i riferimenti culturali sono confusi	0,5-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	9-10
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7-8
		Presenta qualche spunto critico e un apporto personale nel complesso apprezzabile	6
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	2-5
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono assenti	0,5-1
		TOTALE PUNTI	___ /60

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A**

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	Rispetta rigorosamente e con acume tutti i vincoli della consegna	9-10
		Rispetta in ogni parte i vincoli della consegna	7-8
		Nel complesso rispetta i vincoli della consegna	6
		Non rispetta i vincoli della consegna	2-5
		Non si attiene alle richieste	0,5-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	Comprende pienamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9-10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Lo svolgimento denota la complessiva comprensione del testo	6
		Non ha compreso il senso del testo	2-5
		Ha frainteso il testo	0,5-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	L'analisi è molto puntuale e approfondita	9-10
		L'analisi è puntuale e accurata	7-8
		L'analisi è nel complesso puntuale anche se non completa	6
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali	2-5
		L'analisi è carente e trascura tutti gli aspetti	0,5-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con considerazioni appropriate	9-10
		Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide	7-8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	6
		Il testo è stato interpretato in modo non corretto e/o in modo approssimativo	2-5
		Il testo è stato completamente frainteso	0,5-1

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 punti	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12-13
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	10-11
		Riesce a seguire complessivamente le tesi e le argomentazioni	8-9
		Riesce a seguire parzialmente le tesi e le argomentazioni	5-7
		Non riesce a cogliere o fraintende il senso del testo	0,5-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	13 punti	Argomenta con coerenza in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	12-13
		Riesce ad argomentare con cognizione e buon uso di connettivi	10-11
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	8-9
		L'argomentazione è a tratti incoerente e impiega connettivi inappropriati	5-7
		L'argomentazione è incoerente e/o contraddittoria	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	13 punti	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrase funzionale	12-13
		Il testo è pertinente, titolo e parafrase opportuni	10-11
		Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrase	8-9
		Il testo è solo parzialmente pertinente	5-7
		Il testo va fuori tema	0,5-4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13 punti	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	12-13
		L'esposizione è ordinata e lineare	10-11
		L'esposizione è complessivamente ordinata	8-9
		L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-7
		L'esposizione è scorretta e/o incoerente	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

TOTALE PUNTI ____/40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI ____/20

Griglia di valutazione seconda prova			
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta modellizzando le ipotesi esplicate	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza il contesto teorico nel quale sta operando ● Riconosce i concetti e gli elementi teorici necessari per lo sviluppo successivo del metodo risolutivo ● Individua le variabili che descrivono il modello 	In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parziale	3
		In modo completo anche se non critico	4
		In modo completo e critico	5
Sviluppare il processo risolutivo Applicare i concetti, i metodi matematici e gli strumenti tipici della disciplina adeguati alla risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> ● Modellizza il problema attraverso opportune equazioni risolutive ● Usa il simbolismo ● Applica il procedimento di calcolo rispondente alla richiesta 	In modo non appropriato	1-2
		In modo adeguato ma non sempre corretto	3-4
		In modo adeguato e corretto	5
		In modo sintetico ed efficace	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare, elaborare i dati proposti o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e interpretare i dati graficamente	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo ● È in grado di rappresentare graficamente e in modo coerente gli elementi matematici con cui sta lavorando 	In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parzialmente corretto	3
		In modo corretto	4
		In modo critico e sintetico	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la problematica proposta.	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica le scelte fatte in riferimento alle leggi utilizzate e al processo risolutivo adottato ● Esprime le soluzioni ottenute con un linguaggio scientifico adeguato 	In modo confuso e frammentario	1
		In modo parziale	2
		In modo pertinente	3
		In modo sintetico ed efficace	4

TOT: 20 PUNTI